la Voce
www.quotidianolavoce.it

la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Anno XXI - numero 267 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

martedì 28 novembre 2023 - S. Giacomo

canale 194 extraTV live

TENNIS

Pentathlon: domani mattina gli Azzurri da Mattarella

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella riceverà i pentatleti azzurri protagonisti di un anno indimenticabile nella storia del Pentathlon Moderno italiano. Domani, mercoledì 29 novembre, alle ore 12, il Capo dello Stato incontrerà al Quirinale la campionessa del mondo e vincitrice della finale di World Cup 2023 Elena Micheli (Carabinieri), la vicecampionessa del mondo e campionessa europea Alice Sotero (Fiamme Azzurre), il campione europeo Giorgio Malan (Fiamme Azzurre) e Alessandra Frezza (Aeronautica Militare) oro mondiale a squadre assieme a Micheli e Sotero. Ad accompagnare i campioni azzurri il Presidente della Fipm Fabrizio Bittner, il Direttore Tecnico della Nazionale italiana Andrea Valentini, il presidente del Coni Giovanni Malagò e il segretario generale del Coni Carlo Mornati. Sarà l'occasione per celebrare con i massimi vertici delle istituzioni italiane un 2023 nel quale la Federazione Italiana Pentathlon Moderno ha riportato risultati storici grazie alle prestazioni di atleti straordinari e a un ottimo lavoro degli staff tecnici. La vittoria di Elena Micheli nella finale di World Cup e il suo storico secondo titolo mondiale consecutivo conquistato a Bath, l'oro mondiale a squadre vinto dalla stessa Micheli assieme ad Alice Sotero e Alessandra Frezza, i due titoli continentali centrati a Cracovia grazie alle vittorie di Alice Sotero e Giorgio Malan, a cui si aggiungono il bronzo europeo a squadre e numerosi risultati importanti anche in campo giovanile hanno consentito di riportare il pentathlon moderno italiano ai vertici internazionali. Guardando alle prossime Olimpiadi di Parigi 2024 dove Micheli, Sotero e Malan hanno già un posto assicurato.

servizio a pagina 12

Operazione di Polizia di Stato e Polizia Locale: recuperati 65 mila euro, gioielli e preziosi

Truffe ed estorsioni agli anziani 11 arresti, nella banda due donne

Accertati 68 episodi delittuosi. Arrestate nell'ultimo anno 130 persone

Al termine di un'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Roma, la Polizia di Stato e la Polizia Locale di Roma Capitale hanno eseguito un'ordinanza cautelare, emessa dal GIP del Tribunale di Roma, nei confronti di 11 persone, gravemente indiziate, a vario titolo, dei delitti di associazione a delinquere finalizzata alla commissione dei reati di estorsione, truffa aggravata ai danni di persone anziane, furto aggravato, utilizzo fraudolento di carte di credito, sostituzione di persona, nonché del delitto di porto illegale di più armi da fuoco. Accertati 68 episodi delittuosi. Arrestate nell'ultimo anno 130 persone. Al termine di una complessa indagine, coordinata dalla Procura di Roma e condotta dai poliziotti della Squadra Mobile romana e del commissariato Viminale, insieme agli agenti II Gruppo Parioli della Polizia Locale di Roma Capitale, con l'ausilio della Squadra Mobile e della Polizia Locale di Napoli, è stata data esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 11 persone.

servizio a pagina 2

"Basta mentalità da paesello"

Concertone di Capodanno a Ladispoli nel vortice delle polemiche Il sindaco Alessandro Grando motiva le scelte dell'Amministrazione

"Il 31 dicembre, per la prima volta, il Comune di Ladispoli organizzerà un concerto di fine anno in Piazza Falcone, avvalendosi della preziosa collaborazione della Pro loco. Ad esibirsi saranno due rapper, tra i più popolari del panorama musicale italiano: Emis Killa e Guè Pequeno. Ovviamente non tutti hanno gradito questa scelta, voluta proprio per attirare i più giovani. Ma i gusti sono gusti, ci mancherebbe". È il sindaco Alessandro Grando ad intervenire a mezzo social per tentare di placare le polemiche nate dopo l'annuncio del mega concertone di capodanno in piazza alla presenza di due nomi del panorama artistico nazionale che non poco hanno fatto discutere, sia per la scelta che per la cifra messa a disposizione. "L'obiettivo dell'amministrazione comunale, lo ribadisco, è proprio quello di creare un grande evento, gratuito per il pubblico, che dia la possibilità ai nostri ragazzi di passare la notte del 31 a Ladispoli, senza doversi recare altrove in una serata che troppo spesso, purtroppo, è stata scenario di gravi incidenti stradali", chiarisce Grando. "Alcuni hanno giustamente lamentato la possibilità che durante il concerto venissero eseguite canzoni contenenti espressioni violente di genere, ma a questo abbiamo già risposto precisando che a Ladispoli non succederà. Come non era successo nel 2022, quando Emis Killa si era già esibito in Piazza Rossellini".

a pagina 8

Cerveteri

Nuovo Lungomare "fase 2" al via

Il lungomare di Campo di Mare è pronto ad accogliere nuovi cantieri. Partiranno infatti a inizio del nuovo anno i cantieri per la "Fase 2" del progetto, finanziati con fondi del Pnrr. Ad annunciarlo sui canali di Civonline e condotto da Stefano Pettinari, è stato il sindaco Elena Gubetti. "Abbiamo annunciato tante volte il completamento del lungomare. Possiamo dire che a inizio anno partiranno i lavori per il secondo step" che prevede la realizzazione di "quello che abbiamo definito un parco marino attrezzato". Oggetto dei lavori sarà l'area che insiste tra il Lungomare dei Navigatori Etruschi e la spiaggia. Proprio in quell'appezzamento, dove ad oggi, i bagnanti sono soliti parcheggiare le loro auto, sorgerà una vera e propria area attrezzata. Verde pubblico, panchine, area per lo sport all'aria aperta e aree giochi per i più piccini. Dovrebbero essere compresi nel progetto anche dei chioschi. Tutta l'area sarà inoltre inibida alla sosta delle auto e diventerà una grande area pedonale.

servizio a pagina 7

Expo 2030: oggi la scelta della sede

Il Bureau International des Expositiones di Parigi pronta a decidere la città che ospiterà l'evento, tra quelle in corsa: la coreana Busan, Riad per l'Arabia Saudita e Roma per l'Italia

A Parigi oggi pomeriggio il Bureau International des Expositiones assegnerà la sede di Expo 2030. Tre le città finaliste alla candidatura: la coreana Busan, Riad per l'Arabia Saudita e Roma per l'Italia. Sulla carta la favorita è la capitale saudita, forte di una capacità di spesa pressoché illimitata a sostegno dell'evento, ma Roma proverà fino all'ultimo a giocare le sue carte mentre il dossier coreano appare più attardato. Per la presentazione dei dossier ciascuna città ha a disposizione 20 minuti, si inizia alle 13,30 con possibilità di seguire le operazioni in streaming, il voto potrebbe avvenire entro le 17,00, l'esito però non dovrebbe essere comunicato in diretta ma tramite i canali social del Bie. I numeri per la votazione: 1 per Busan, 2 per Roma, 3 Riad e 4 astenuto. Sono 182 i Paesi che partecipano al voto, per vincere al primo turno serve una maggioranza dei due terzi, pari a circa 120 voti. Poi gli scenari potrebbero cambiare. Determinanti nelle scorse edizioni sono state proprio le mediazioni che si sono svolte durante i pochi minuti che intercorrono tra una votazione e l'altra. In caso di ballottaggio, l'obiettivo a cui punterebbe l'Italia, Roma potrebbe chiedere a Busan di far confluire sul suo dossier i voti. Da mesi il sindaco Roberto Gualtieri e l'ambasciatore Giampiero Massolo, a capo del Comitato Expo 2030, lavorano per raccogliere voti. Anche la premier Giorgia Meloni in estate ha fatto tappa al Bie per sostenere la causa. L'ex segretario generale delle Nazioni Unite Ban Ki-moon, scrive la stampa coreana, sarà invece uno dei relatori in rappresentanza della Corea. Roma propone il mix tra la sua storia e il fascino delle bellezze archeologiche e architettoniche millenarie. Ma anche le tante contraddizioni di una Capitale che fatica a vincere la sfida della modernizzazione.

servizio a pagina 3

Operazione della Polizia di Stato e Polizia Locale: recuperati 65 mila euro gioielli e preziosi

Truffe ed estorsioni ai danni di anziani 11 arresti, nella banda anche due donne

Al termine di un'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Roma, la Polizia di Stato e la Polizia Locale di Roma Capitale hanno eseguito un'ordinanza cautelare, emessa dal GIP del Tribunale di Roma, nei confronti di 11 persone, gravemente indiziate, a vario titolo, dei delitti di associazione a delinquere finalizzata alla commissione dei reati di estorsione, truffa aggravata ai danni di persone anziane, furto aggravato, utilizzo fraudolento di carte di credito, sostituzione di persona, nonché del delitto di porto illegale di più armi da fuoco. Accertati 68 episodi delittuosi. Arrestate nell'ultimo anno 130 persone. Al termine di una complessa indagine, coordinata dalla Procura di Roma e condotta dai poliziotti della Squadra Mobile romana e del commissariato Viminale, insieme agli agenti II Gruppo Parioli della Polizia Locale di Roma Capitale, con l'ausilio della Squadra Mobile e della Polizia Locale di Napoli, è stata data esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 11 persone. Gli indagati, con gravi precedenti per reati contro il patrimonio e la persona, in taluni casi inseriti in contesti di criminalità organizzata, sono gravemente indiziati, a vario titolo, dei delitti di associazione a delinquere finalizzata alla commissione di estorsione, di truffa aggravata ai danni di persone anziane ed in stato di minorata difesa, di furto aggravato, di utilizzo fraudolento di carte di credito (sottratte alla vittime), sostituzione di persona, nonché di porto illegale di più armi da fuoco, fucili e pistole. Sono stati ricostruiti ben 68 episodi delittuosi sul territorio nazionale posti in essere ai danni delle povere e vulnerabili vittime, con il conseguimento di ingenti profitti, costituiti dal danaro e dagli oggetti di valore degli anziani custoditi nelle case. I delitti sono aggravati dalla circostanza di essere stati compiuti ai danni di soggetti deboli e vulnerabili, in condizioni di minorata difesa, in avanzata età ed affetti da gravi patologie mentali e fisiche. Le indagini, scaturite da una serie di denunzie di truffe consumate nella Capitale nel dicembre 2021 fino al settembre 2022, perpetrate sempre con lo stesso stratagemma di presentarsi falsamente alla anziana vittima come avvocato o appartenente all'Arma dei Carabinieri, prospettando un imminente pericolo o grave danno per un familiare, laddove la vittima non avesse versato le utilità economiche richieste necessarie per evitare l'arresto, hanno permesso di ricostruire numerosi episodi delittuosi posti in essere da una strutturata associazione, operante su tutto il territorio nazionale ed in Roma, con base nel centro storico di Napoli, dove era collocato il "centralino" da cui partivano le telefonate e dove confluivano i proventi dei delitti.; sul posto si recavano gli esecutori materiali delle truffe, che rimanevano però in costante contatto con i complici presenti a Napoli, da cui ricevevano ordini e direttive. L'organizzazione era capeggiata da 2 uomini appartenenti ad una famiglia abitante nella zona dei Tribunali e di Largo Donnaregina, site nel centro storico di Napoli. Il promotore ed organizzatore dell'associazione, di anni 47, elaborava i "piani" criminali, indottrinava i sodali sul modus operandi, individuava le vittime e riceveva e suddivideva tra gli associati i proventi dei reati. L'altro promotore, di anni 37, procacciava i "citofoni", ovvero i telefoni cellulari con intestazioni fittizie usati solo e soltanto per commettere la singola truffa e poi gettati, ma rinvenuti e successivamente analizzati dalla polizia giudiziaria. I promotori ricevevano da un c.d. perlustratore/esploratore le indicazioni delle vie più appetibili, scelte tra quelle da loro ritenute più tranquille, solitamente site in zone residenziali, potenzialmente abitate da persone facoltose. Le abitazioni individuate erano preferibilmente prive di portierato o dei sistemi di video sorveglianza. I promotori dell'associazione criminale erano affiancati nell'organizzazione da 2 donne. Una, 53enne si occupava del reclutamento degli "esattori" ed operava nella sua abitazione, sita nei "bassi" di Largo Donnaregina in Napoli, dove venivano svolte alcune riunioni operative e da dove partivano molte delle telefonate alle vittime. La donna era anche la custode della maggior parte dei soldi e delle utilità dell'organizzazione criminale, provento dei delitti ed aiutava i capi del gruppo criminale nella gestione e nel reclutamento dei sodali. L'altra donna, di 57 anni, oltre ad aiutare i sopra citati anche nel custodire i soldi, aveva il compito di proteggere i sodali ed in caso di arresti/denunce di procurare i difensori da nominare. Le due donne svolgevano altresì il ruolo di telefoniste con il preciso compito di contattare le vittime, fingendosi talvolta come "Carabiniere e/o Avvocato", a cui rappresentavano falsamente il coinvolgimento in problemi di giustizia o di polizia di un familiare (generalmente figlio o nipote). Infine gli altri indagati, quali materiali "riscossori o esattori", dopo aver ricevuto l'input da Napoli, si recavano presso le abitazioni delle vittime dove asportavano tutto il denaro o preziosi, ovvero tutti i risparmi di "una vita" dei malcapitati anziani. Nello specifico, nel corso delle indagini in cui sono stati svolti numerosi servizi di osservazione nelle città di Napoli e di Roma, a riscontro di quanto emerso, si è evidenziato come altri associati, di supporto ai "riscossori" e ai "telefonisti", al fine di far apparire più veritiero il cosiddetto incidente occorso al familiare, fingevano, per telefono, di essere proprio lo stesso congiunto in difficoltà, così contribuendo a far cadere nel raggiro le povere vittime. Durante le attività odierne sono stati sequestrati 65.000 euro in contanti e numerosi gioielli in oro, probabile provento delle truffe realizzate in questi mesi. Gli arresti di oggi rappresentano un risultato di notevole rilevanza ed impatto sociale, frutto delle direttive del coordinamento operato dalla Procura della Repubblica di Roma, volte al contrasto di questi odiosi reati, che ha creato pool di magistrati ed investigatori specializzati di polizia giudiziaria, dedicati e specializzati al contrasto dei predetti. All'esito delle attività investigative e delle direttive e del coordinamento effettuato dalla Procura della Repubblica sono state infatti arrestate nell'ultimo anno ben 130 persone dalla Questura di Roma e dai Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, delegati per le indagini, in flagranza o in esecuzione di ordinanze cautelari, gravemente indiziate di aver truffato o compiuto estorsioni ai danni di persone anziane ed in stato di minorata difesa.

in Breve

Blitz sugli ambulanti a Ostiense, 20 identificati

In Piazzale Ostiense nell'area compresa tra piazzale dei Partigiani - via delle Cave Ardeatine e piazzale Ostiense, i Carabinieri della Compagnia Roma EUR, unitamente a personale della Polizia di Roma Capitale e personale dell'A.M.A., hanno complessivamente controllato e identificato oltre 20 persone ed è stata sequestrata in via amministrativa e a carico di ignoti, da parte degli agenti di Roma Capitale e poi rimossa da personale AMA, diversa merce, pari al peso di 1.200 kg, consistente in materiale usato (indumenti e diversi utensili).

Strage di Fidene: killer rinviato a giudizio, processo a febbraio

Il gup Roberto Saulino ha rinviato a giudizio Claudio Campiti, l'uomo che l'11 dicembre del 2022 ha aperto il fuoco durante una riunione del consorzio Valleverde in un gazebo di via Monte Gilberto, a Fidene, a Roma, uccidendo quattro donne: Nicoletta Golisano, Elisabetta Silenzi, Sabina Sperandio e Fabiana De Angelis. Per Campiti le accuse sono quelle di omicidio aggravato dalla premeditazione e dai futili motivi, di tentato omicidio di altre cinque persone sedute al tavolo del consiglio di amministrazione del consorzio e di lesioni personali derivate dal trauma psicologico subito dai sopravvissuti. La prima udienza è prevista per il prossimo 5 febbraio davanti alla Prima Corte d'Assise.

Oltre alla Capitale in lizza Busan e Riad. Servono al primo voto almeno 120 preferenze. Rocca e Gualtieri a Parigi, non ci sarà Giorgia Meloni

Expo 2030, Roma ci spera Oggi il BIE decide la sede

Roma ci spera ancora ed è volata a Parigi dove oggi si riunisce il Bureau internationales des Exposition (Bie) per votare il progetto che deciderà la sede dell'Expo 2030. In Francia il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, non la premier Giorgia Meloni che nei mesi scorsi ha sostenuto convintamente la candidatura italiana. La sfida è difficile, ma non del tutto persa. L'Italia è convinta della bontà del proprio progetto che interesserà l'incompiuta di Calatrava a Tor Vergata, ma sa che il vero avversario è Ryad e la sua capacità economica. Ma per vincere al primo turno serviranno i due terzi dei voti e su questo punta tutto l'Italia che finora gode del sostegno di molti paesi Ue, tranne che della Francia, e del presidente Lula. Ad aprile, quando una delegazione del Bie visitò il sito romano scelto per l'esposizione, il segretario generale del Bie, Dimitri Kerkentzes commentò con i giornalisti: "Roma è troppo bella, sarà difficile per le altre città competere con Roma. Siamo felici perché abbiamo una candidatura che sarà un punto di riferimento per il futuro". Ora l'appuntamento più difficile, e l'ottimismo dei mesi scorsi sembra vacillare di fronte all'insidioso avversario arabo. Tuttavia dal Comitato, guidato dall'ambasciatore Giampiero Massolo, si continua a sostenere la bontà di un progetto che ha tra le sue parole chiave 'sostenibilità', 'diritti' e 'inclusione'.

Una cifra distintiva netta nei confronti di chi in passato è stato spesso accusato di aver organizzato grandi eventi internazionali a scapito dei diritti.

Rilievi per le vetrine rotte e ordigno esplosivo

Violenza sulle Donne: assalto alla sede di Pro Vita

Rilievi sono stati effettuati dai poliziotti nella sede di Pro Vita & Famiglia in viale Manzoni, nel cuore di Roma, presa d'assalto sabato pomeriggio da alcuni infiltrati nella manifestazione contro la violenza sulle donne. Oltre alle scritte in vernice nera 'Aborto libero' sulle saracinesche, vetrine spaccate e un ordigno esplosivo realizzato con polvere da sparo e miccia disinnescato sul posto dagli artificieri. Impegnati nelle indagini, anche con l'aiuto delle immagini delle telecamere poi oscurate con la vernice, gli agenti della Digos.

Meloni: "Sede devastata inaccettabile sempre"

"Io non so come si pensi di combattere la violenza contro le donne rendendosi protagonisti di intollerabili atti di violenza e intimidazione come quelli avvenuti sabato a danno dell'associazione Pro Vita e Famiglia. Voglio interrogare tutti su una questione banale: la violenza va condannata sempre o solamente quando si rivolge a qualcuno di cui condividiamo le idee?". Così la premier Giorgia Meloni su facebook. *"È questa la domanda sulla quale, da parte di certa sinistra, non abbiamo mai avuto una risposta chiara. Spero stavolta arrivi, da Elly Schlein, da Giuseppe Conte, da Maurizio Landini e dalla Cgil ai quali tutti manifestammo la nostra solidarietà in occasione del vergognoso assalto alla sede del sindacato"*, dice il presidente del Consiglio. *"Una sede devastata è inaccettabile sempre. Particolarmente se la si devasta nel nome delle donne violentate, picchiate o uccise"*, aggiunge.

USIC: "Complimenti ai colleghi che hanno fermato l'assalto alla sede di Pro Vita"

"Piena vicinanza e sostegno al personale dell'8 Reggimento Carabinieri Lazio per il lavoro svolto ieri durante la manifestazione a Roma. I colleghi, per un'ora, sono stati impegnati nel contenimento di un gruppo che ha cercato di assalire la sede della Onlus 'Pro Vita e Famiglia' che aiuta e difende la famiglia, tentando di forzare il cordone di ordine pubblico. Complimenti a tutti i Carabinieri impegnati nel servizio per l'enorme sforzo profuso volto a contrastare i facinorosi, dimostrando professionalità, abnegazione e sacrificio". Lo dichiara, in una nota, Roberto Mandolini, consigliere nazionale con delega ai Reparti Mobili dell'Arma per l'Unione Sindacale Italiana Carabinieri (USIC).

Violenza sulle donne, Mattia (PD): "Non accettiamo provocazioni"

"La delibera sul bonus neomamme non ha aiutato, ha escluso Consultori famigliari in favore di Pro Vita"

Credit: Imagoeconomica

"Premesso che ogni gesto di violenza va sempre condannato, prima di lanciare delle accuse, andrebbero innanzitutto verificati i fatti e i responsabili e per questo ci sono le Autorità competenti. Altrimenti il rischio è di delegittimare e strumentalizzare una manifestazione di grandissima portata, come quella di sabato 25 novembre che nella sola città di Roma ha visto la partecipazione di oltre 500mila persone: non solo donne e uomini, ragazze e ragazzi ma intere famiglie, mamme e papà con i loro figli piccoli e adolescenti, che hanno deciso di scendere in piazza per dire no alla violenza sulle donne, dopo il femminicidio di Giulia Cecchettin e per tutte le altre 105 donne uccise nel 2023 in Italia per mano di un uomo". Così la consigliera regionale Pd del Lazio, Eleonora Mattia, in un post su Fb intitolato "Non accettiamo provocazioni". *"Credo che come Regione Lazio, e in generale come Istituzioni, dobbiamo essere in grado, oltre che di condannare eventuali storture, di non perdere di vista il vero focus: la richiesta di giustizia e di equità sociale, di rispetto dei diritti delle donne e di pari opportunità che ci è arrivata da una così grande partecipazione. In primis: prevenzione con educazione all'affettività nelle scuole e nelle università e misure concrete per garantire l'autonomia economica delle donne, che dalla Giunta Rocca ad oggi o non sono ancora state attuate o addirittura definanziate, com'è il caso della legge sulla parità salariale approvata nella scorsa legislatura"*, prosegue Mattia. *"Vorrei pertanto ricordare all'assessora regionale Simona Baldassarre e a tutta la Giunta di destra Rocca che forse sarebbe più responsabile ragionare in maniera consequenziale quando adottano determinati provvedimenti, per capire come saranno poi percepiti dall'intera società civile che essi rappresentano, invece di fermarsi al solo gradimento della propria fetta di elettorato*. - incalza la consigliera dem - *Ad esempio in tal senso non ha di certo aiutato la delibera della Regione Lazio sulla gestione dei bonus per le neomamme che ha escluso i Consultori famigliari e ha invece aperto alle associazioni Pro Vita che per statuto operano contro i principi della legge statale 194 sul diritto all'aborto". "Una scelta che, oltre a non avere dato alcun contributo sostanziale alle politiche per la natalità, è andata a ledere quei principi di laicità dello Stato e quei diritti di autodeterminazione delle donne per difendere i quali ancora oggi siamo costretti a scendere in piazza e, a farci qualche domanda, se l'indignazione tracima, in alcuni casi, nella rabbia di sentirsi traditi nei propri diritti essenziali"*, conclude Mattia.

CENTRO STAMPA ROMANO
Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero
★
Progetti grafici e Siti internet
Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

SEGUICI SU
la Voce TV
YouTube
la Voce televisione

Partita la riqualificazione del traforo Umberto I

Vernici fotocatalitiche che riducono lo smog e aumentano la rifrazione della luce e nuova pavimentazione con asfalto che riduce il rumore

È partita ieri notte la riqualificazione del Traforo Umberto I che congiunge via Nazionale a via del Tritone, dopo 17 anni dall'ultimo intervento. Sarà il Dipartimento Csimu di Roma Capitale a svolgere le lavorazioni che riguarderanno l'intera infrastruttura viaria, con 250mila euro del bilancio capitolino. Il cantiere si svolgerà in orario notturno e prevede la chiusura della galleria dal lunedì al venerdì, dalle 22.00 alle 05.30 e avrà una durata di circa un mese. Nel corso degli anni la galleria è andata incontro a un lento degrado dovuto allo smog accumulato e alla perdita della funzione catalitica delle vernici utilizzate e alla scarsa se non assente manutenzione. Sarà anche rifatta la pavimentazione, utilizzando un asfalto particolare che riduce il rumore prodotto dal passaggio dei veicoli nel traforo. Il traforo sarà riqualificato sia nella parte esterna, sia nella parte interna. In particolare, saranno svolti lavori di pulizia profonda con idropulitrice delle lastre in travertino che ricoprono i prospetti di entrambi gli imbocchi. All'interno la galleria, che ha un'altezza di nove metri (9mila mq di superficie), sarà ripulita e riverniciata con una speciale pittura antismog che permette di ridurre gli inquinanti dell'aria. Inoltre, grazie alla straordinaria durabilità e all'effetto autopulente della vernice, l'infrastruttura si manterrà in condizioni migliori più a lungo, riducendo gli interventi di tinteggiatura e di manutenzione. Infine, la pittura ha anche un'azione catalitica che si attiva in presenza di luce e mantiene la sua efficacia nel tempo, senza ridurre le sue prestazioni, garantendo maggiore pulizia e brillantezza. "Portiamo avanti un intervento di particolare valore - commenta l'assessore ai lavori pubblici Ornella Segnalini - che punta soprattutto a mettere in sicurezza il transito dei tanti pedoni che quotidianamente attraversano il traforo e delle automobili, grazie all'aumento di visibilità dovuto alla speciale vernice che utilizziamo, garantendo anche una riduzione del rumore dovuto al passaggio dei veicoli, grazie alla ripavimentazione del manto stradale con l'utilizzo di un asfalto ad hoc. Un'azione positiva anche per l'ambiente è svolta dalla proprietà antismog, in una zona con traffico molto intenso. Un'infrastruttura bellissima, su cui era stato fatto un pregevole intervento dal quale però ci separano 17 anni. Il traforo che risale al 1902 sarà ancora una volta riportato alla sua originaria bellezza. Opereremo anche per aumentare ulteriormente la luminosità. Stiamo, infatti, studiando con Areti un progetto per massimizzare la resa di questa vernice. Ringrazio la Soprintendenza speciale che anche in questa occasione ci ha supportato nella progettazione dell'intervento".

Credits: Imagoeconomica

Il precedente intervento

L'ultimo intervento sul traforo risale al 2006, quando la volta interna è stata ricoperta con una membrana in fibre necessaria per impermeabilizzare la calotta, soluzione risultata particolarmente efficace e ad oggi non sono presenti percolazioni in galleria. Inoltre, vennero utilizzate vernici fotocatalitiche che riducono lo smog e aumentano la rifrazione della luce. Oltre al trattamento della superficie venne riprogettata l'illuminazione per ottimizzarla e per integrarla con le lampade UV, necessarie per attivare il processo di fotocatalisi. L'efficacia dell'intervento venne verificata grazie al confronto della quantità di inquinanti rilevata da appositi analizzatori prima e dopo l'intervento e semplicemente osservando il mantenimento del colore bianco nel tempo.

Tangenziale est, riqualificazione conclusa: rimossi 450 quintali di materiale vegetale

Si è conclusa questa mattina l'operazione decoro sulla Tangenziale Est avviata lo scorso weekend e coordinata dal Dipartimento Tutela Ambientale. L'intervento di riqualificazione ha riguardato il tratto compreso tra via Nomentana e la Galleria Giovanni XXIII, zona Foro Italico. Ai lavori, iniziati ieri alle ore 22, hanno partecipato 64 tecnici del Servizio Giardini, 47 dell'Ama, 21 di Areti (Gruppo Acea), 9 del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività produttive, 8 del Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana e 6 dell'Ufficio Speciale Decoro Urbano. In servizio anche 13 pattuglie della Polizia Locale di Roma Capitale per la chiusura degli accessi stradali nei principali punti di ingresso della Tangenziale Est e per lo svolgimento dei lavori in condizioni di sicurezza. Nell'intervento sono stati impiegati 46 automezzi e attrezzature specifiche.

I dati dell'operazione

- Rimossi complessivamente circa 450 quintali di materiale vegetale dai tecnici del Servizio Giardini che hanno effettuato anche il diserbo stradale, lo sfalcio dell'erba e la potatura degli alberi; - Rimossi 208 metri cubi di materiale indifferenziato (Ama); - Riaccesi 30 punti luce attraverso la sostituzione dei corpi illuminanti e riparato un guasto sulla rete di illuminazione pubblica (Areti - gruppo Acea); - Abbattuti 8 cartelloni pubblicitari abusivi nel tratto di via del Foro Italico (Dipartimento Sviluppo Economico e Attività produttive); - Puliti 119 ricettori idraulici tra griglie, caditoie e bocche di lupo (CSIMU); - Cancellati circa 1.400 metri quadrati di scritte vandaliche (Ufficio Speciale Decoro Urbano).

Percorsi riabilitativi per gli autori di violenza La Regione approva il protocollo operativo

La Giunta regionale, su proposta del presidente, Francesco Rocca, ha approvato il nuovo schema di "Protocollo operativo per percorsi degli autori di violenza domestica, sessuale e di genere o contro minori", relativo all'Accordo di Rete. Con l'approvazione della delibera si delega la Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria, di provvedere ad assumere idonee iniziative, finalizzate allo sviluppo dell'Accordo di rete e all'adozione sempre più estesa delle misure di comunità attuando, così, gli adempimenti di competenza, al fine di attuare tutto quanto previsto nel Protocollo. Il documento, che sarà sottoscritto il 29 novembre 2023, è il risultato di un impegno condiviso tra il Tribunale di Roma, Istituzioni ed Enti, per elaborare programmi di recupero, con l'obiettivo di prevenire la recidiva e proteggere le vittime. Lo stesso, oltre ad Istituzioni e gli Enti, coinvolge diversi parti come: le Forze dell'ordine, il Sistema sanitario, l'Università e le associazioni specializzate, basandosi su normative nazionali e internazionali sulla prevenzione della violenza domestica. Il Protocollo promuove anche la collaborazione tra i soggetti firmatari, per garantire un intervento precoce. Gli autori di violenza saranno coinvolti in specifici percorsi di recupero, con particolare attenzione e trattamenti psicoeducativi, criminologici e clinici, personalizzati in base alle esigenze individuali. L'iniziativa rispecchia la volontà di creare una cultura di parità di genere, proteggendo i minori e sensibilizzando la società contro gli abusi. Gli Enti e le Associazioni coinvolte si impegnano a seguire principi sovranazionali e linee guida specifiche, promuovendo un approccio di giustizia riparativa.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE
www.youtube.com
@lavocetelevisione

Carceri, la giunta stanzia 290mila euro per il reinserimento e la promozione del diritto allo studio dei detenuti

La Giunta regionale del Lazio, presieduta da Francesco Rocca, su proposta dell'assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale e agli Enti locali, Luisa Regimenti, ha dato il via libera allo stanziamento di oltre 290mila euro per iniziative di inclusione sociale, reinserimento e promozione del diritto allo studio delle persone detenute. Nello specifico, 230mila euro saranno destinati al sostegno alla genitorialità ed alla conservazione e miglioramento della vita affettiva e relazionale, al sostegno al benessere psicofisico, al sostegno alle forme di espressività, creatività e riflessione. Le risorse saranno messe a bando attraverso un Avviso pubblico, destinato alle associazioni del Terzo settore, con la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei finanziamenti e di valutazione degli interventi proposti. Le restanti risorse sono destinate alle Università che hanno sottoscritto il Protocollo di intesa con il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio ed il Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria, al fine di garantire il diritto allo studio della popolazione detenuta nella regione Lazio. Questa la suddivisione delle risorse tra le Università: Università Roma Tre 21.600 euro; Università Tor Vergata 18.993 euro; Università di Cassino 10.133 euro; Università La Sapienza 8.000 euro e Università della Tuscia 1.334 euro. «Assicurare condizioni dignitose e rispettose dei diritti umani nelle carceri è una priorità di questa Giunta. La nostra stella polare è l'articolo 27 della Costituzione che stabilisce che le pene devono tendere alla rieducazione del condannato. I dati parlano chiaro: più si aiuta il detenuto a reinserirsi nella società più si abbatte il rischio di recidiva. L'istruzione e la formazione sono cruciali, perché rappresentano un'occasione di riscatto e una grande opportunità per dare inizio ad una nuova vita» sottolinea l'assessore Luisa Regimenti. «Sovraffollamento, personale insufficiente, offerta sanitaria da potenziare: sono tante le criticità e le sfide degli istituti penitenziari del Lazio. Come ha più volte sottolineato il Presidente Rocca, la nostra attenzione sulle carceri sarà massima anche per consentire a chi ci lavora, come il personale della Polizia penitenziaria e medici ed operatori sanitari, di poter svolgere il proprio lavoro nelle migliori condizioni nell'interesse dei detenuti e della collettività» conclude l'assessore.

Celli: "Grande entusiasmo e interesse dei giovani. Il 18 dicembre evento finale in Campidoglio"

Tour della Costituzione nei Municipi Ultima tappa al Liceo Giulio Cesare

Con l'ultima tappa di ieri mattina al Liceo Giulio Cesare si è concluso il Tour della Costituzione nei Municipi di Roma, iniziativa promossa dalla presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli con il supporto del costituzionalista Alfonso Celotto.
Il 18 dicembre è in programma un evento finale nell'Aula Giulio Cesare in Campidoglio con una rappresentanza delle scuole raggiunte in questi mesi e con la consegna di una copia della Costituzione italiana agli studenti.
"Ho voluto promuovere tra i più giovani questo tour per avviare un percorso di conoscenza e approfondimento della Costituzione, in occasione dei 75 anni della sua promulgazione.
Abbiamo incontrato tantissimi studenti e studentesse di tutti i Municipi romani.
La risposta è stata davvero bella e confortante.
Sono rimasta particolarmente affascinata dall'entusiasmo e dall'interesse delle ragazze e dei ragazzi che si sono avvicinati alla Carta Costituzionale e alla scoperta dei principi fondamentali che regolano la vita democratica e la convivenza sociale nel nostro Paese", afferma la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli. "Ringrazio - conclude - tutti i Municipi per la collaborazione, le scuole che hanno aderito con la loro presenza e il professore Celotto per il prezioso contributo, raccontandoci lo sviluppo della Costituzione dalla sua approvazione fino ai giorni nostri".

Rapporto Città Clima di Legambiente: speciale alluvioni

Quattordici anni di monitoraggio registrati dall'Osservatorio Città Clima: con 72 eventi, il Lazio è la seconda regione per eventi, Roma prima tra le città con 49 allagamenti

Presentato oggi il "Rapporto Città Clima 2023 Speciale Alluvioni" realizzato da Legambiente, con il contributo del Gruppo Unipol, che quest'anno dedica uno speciale proprio al tema alluvioni: negli ultimi 14 anni - dal 2010 al 31 ottobre 2023 - sono stati registrati in Italia ben 684 allagamenti da piogge intense, 166 esondazioni fluviali e 86 frane sempre dovute a piogge intense. Il Lazio, con 72 eventi è la seconda tra le Regioni più colpite per allagamenti da piogge intense (dopo la Sicilia). Ad andare in sofferenza sono soprattutto le grandi città, in primis Roma, prima tra le metropoli, dove si sono verificati 49 allagamenti da piogge intense; a pesare in questi anni l'assenza di una governance con una visione più ampia capace di tener insieme conoscenza, pianificazione e controllo del territorio. "A Roma e nel Lazio - commenta Roberto Scacchi presidente di Legambiente Lazio - come in tutta Italia, deve crescere la consapevolezza che un territorio come il nostro non debba essere ulteriormente cementificato e impermeabilizzato, ma dell'esatto opposto, di deimpermeabilizzazione e adattamento al clima. Ci rivolgiamo in tal senso alla Regione e a tutte le amministrazioni comunali, e su tutte a quella della Capitale, per chiedere che venga fermato il consumo di suolo. Bisogna stoppare ogni possibilità edificatoria in aree a rischio idrico, con varianti puntuali ai Piani Regolatori grazie alle quali prevedere riduzioni e cancellazioni di eventuale ulteriore edilizia residenziale, logistica o stradale, ma anche con delocalizzazioni del costruito a maggior rischio e potenziamento dei piani di emergenza e della loro conoscenza da parte dei cittadini". Nella Capitale peraltro, secondo i dati Idrogeo di Ispra, a rischio alluvioni c'è il 9,1% del territorio, abitato da 96.586 persone, dove ci sono 11.388 edifici, 9.650 imprese e 177 beni culturali; i quartieri più a rischio sono: Ostia, Acilia, Casal Palocco, Infernetto, Eur Torrino, Tor di Valle; Tiburtina e Prenestina; Settebagni, Labaro, Salaria e Tiberina, Villaggio Olimpico, Corso Francia, Via Guido Reni. Nel Lazio il 3,5% del territorio è a elevato rischio idrico, dove abitano 175.851 persone. Il lancio del report avviene a pochi giorni dell'apertura della COP28 sul clima a Dubai e del suo XII congresso nazionale dal titolo "L'Italia in cantiere" in programma a Roma l'1, 2 e 3 dicembre, incentrato su crisi climatica e transizione ecologica.

Papa: condizioni di salute buone, polmonite esclusa

"La tac ha escluso una polmonite, ma mostrava un'infiammazione polmonare che causava alcune difficoltà respiratorie. Per una maggiore efficacia della terapia si è proceduto a posizionare un ago cannula per infusione di terapia antibiotica per via endovenosa". Lo riferisce il direttore della Sala Stampa della Santa Sede, Matteo Bruni. "Le condizioni del Papa - spiega - sono buone e stazionarie, non presenta febbre e la situazione respiratoria è in netto miglioramento. Per facilitare il recupero del Papa, alcuni importanti impegni previsti per questi giorni sono stati rimandati perché possa dedicarvi il tempo e le energie desiderate. Altri - chiarisce -, di carattere istituzionale o più facili da sostenere date le attuali condizioni di salute, sono stati mantenuti".

www.quotidianolavoce.it
il quotidiano la Voce è online
info@quotidianolavoce.it
la Voce
Lontano dal solito vicino alla gente

“Fallimento Capitale”

Il rapporto, negativo, del gruppo consiliare di Fratelli d’Italia sul lavoro svolto nei primi due anni della giunta Gualtieri

Credits: Imagoeconomica

“Fallimento Capitale” è il titolo dato alla conferenza stampa organizzata dal gruppo consiliare di Fratelli d’Italia per definire i primi due anni della giunta Gualtieri. Hanno preso parte all’incontro il capogruppo Giovanni Quarzo, Francesco Barbato, Stefano Erbaggi, Mariacristina Masi, Rachele Mussolini e Federico Rocca. Un appuntamento per illustrare “le principali criticità dell’attuale amministrazione capitolina e le problematiche rimaste irrisolte a due anni dall’insediamento” del primo cittadino. I consiglieri hanno, in pratica, smentito tutti i risultati rivendicati da Gualtieri appena pochi giorni prima. Negli interventi, molta attenzione è stata data alle statistiche presentate, ad ottobre, nel rapporto annuale dell’ACoS. I romani si erano espressi bocciando, drasticamente, la gestione dei rifiuti, producendo inoltre un giudizio negativo anche sui trasporti. Tutti temi toccati durante la conferenza di Fdi. “Il sindaco va in giro per la città a prende l’autobus, mostra ai romani come vengono pulite le strade e curato il verde pubblico - scriveva, prima della conferenza, Erbaggi - fa cose che dovrebbero essere ordinarie facendole passare per straordinarie. È assurdo! Siamo stufi di vedere la nostra città in ginocchio e i romani in difficoltà, siamo stanchi di chiedere alla sinistra di darci una Capitale d’Italia degna di tale nome”. “A due anni dalla guida PD Roma non ha risolto neanche uno dei suoi problemi essenziali - è emerso durante la conferenza, secondo quanto riporta l’agenzia Dire - la città continua ad essere sporca e gli spazzini di quartiere più volte annunciati non si vedono. Il traffico è in costante aumento anche a causa di cantieri che aprono in contemporanea senza un coordinamento efficace. Eppure che il Giubileo ci sarebbe stato nel 2025 era noto a tutti!”. A tal proposito, a RomaToday l’assessora ai lavori e infrastrutture di Roma Capitale ha promesso che presto tutti i cantieri si svolgeranno di notte per limitare i disagi nei confronti dei cittadini. “I servizi di trasporto pubblico sono indecenti ed troppo spesso ci mostrano le immagini di persone disabili prese in ostaggio nelle stazioni perché ascensori e scale mobili sono fuori servizio - hanno detto i meloniani - i Municipi, stremati dalla mancanza di personale motivato e qualificato, restituiscono le deleghe affossando anche quel minimo decentramento amministrativo conquistato negli anni”. Riferimento, neanche troppo velato, alla minisindaca del I Municipio Bonaccorsi, in polemica con Gualtieri per la gestione della movida in centro. “Molti progetti giubilari sono in ritardo ed il rischio di aprire l’anno santo con i cantieri aperti è reale. La nostra, a differenza di Gualtieri, non è una narrazione ma una tragica constatazione della realtà”. Gualtieri è stato criticato anche per la gestione di Atac e di Ama.

Presentato alla casa delle tecnologie emergenti il nuovo programma di formazione e innovazione

“CTE 360: build your sustainable future”

La Casa delle Tecnologie Emergenti di Roma è pronta per una nuova sfida: quella con l’innovazione per lo sviluppo sostenibile. Alla chiusura di un anno che ha visto la CTE di Roma impegnata su moltissimi livelli di attività e aree di competenza eterogenee, ma sempre accumunate dal filo rosso dell’innovazione, oggi presenta l’ultimo entrato in casa. Si chiama CTE 360 Build Your Sustainable Future, un programma di stimolo all’innovazione urbana, ma anche formativo e professionalizzante pensato per studenti, laureati o ricercatori con un’idea innovativa o un sogno imprenditoriale. Percorsi di accompagnamento alla creazione di impresa, all’acquisizione di competenze per definire strategie di sviluppo sostenibile, anche basate sull’economia dei beni comuni, sperimentazioni di nuovi modelli per la crescita del tessuto imprenditoriale. La Casa delle Tecnologie Emergenti ancora una volta si pone come punto di riferimento dell’ecosistema romano. Questa volta con il supporto di due dei soggetti istituzionali del partenariato, l’Università Luiss Guido Carli e l’Università degli studi Roma Tre, a garanzia della qualità dell’offerta in ognuna delle fasi del percorso. Fondamentale è stato l’indirizzo di Roma Capitale e dell’assessora alle Politiche della Sicurezza, Attività Produttive e Pari Opportunità, Monica Lucarelli: ”Roma è la città europea con il più alto numero di studenti, una ricchezza che deve essere valorizzata. I giovani devono diventare il motore di un cambiamento che metta al centro del modello di sviluppo economico la sostenibilità e l’inclusione. Per questo crediamo che sia fondamentale lavorare sulle competenze e che questo investimento sia il modo migliore per formare gli imprenditori/imprenditrici e i/le manager di domani. Per dare il via a questa transizione, non solo ecologica e digitale, ma anche generazionale, è quindi necessario offrire ai giovani l’opportunità di mettersi alla prova per testare sul campo idee innovative con l’obiettivo di costruire un futuro sostenibile”. Con X-Labs e GrinnLab, Luiss Guido Carli guiderà le attività inerenti alla fase del programma CTE 360 denominata ‘Work for Sustainability and the Commons’: “Luiss Guido Carli è da anni impegnata nel forgiare percorsi educativi che abilitino l’impegno immediato e diretto di studenti, docenti e attori sociali ed economici per il raggiungimento di obiettivi di sviluppo sostenibile mediante utilizzo di tecnologie emergenti abilitanti e nuovi modelli di governance rispettosi dei valori etici e costituzionali alla base delle politiche UE e della nostra Costituzione. Prova di questo impegno è la nuova laurea magistrale in Strategic Management, Innovation & Sustainability che ospiterà dal 2024 - 25 gli X-Labs: è la laurea di punta della Graduate School e intende formare i manager pubblici, privati e sociali della transizione tecnologica ed ecologica” dichiara Christian Iaione, Professore Luiss Guido Carli, Co-Direttore LM “Strategic Management, Innovation & Sustainability”, co-direttore LabGov. La fase coordinata e gestita da Roma Tre con Dock 3 - the Startup Lab è stata denominata ‘A new startup can be real. Yours. ‘ e darà la possibilità a tutti i partecipanti di trovare i migliori co-founder con cui realizzare un’idea imprenditoriale e imparare a fare startup con l’aiuto di chi lo fa da più di dieci anni. Solo negli ultimi 4 anni, Dock3 ha seguito circa 500 giovani innovatori, che hanno dato vita a 30 startup, capitalizzate con oltre 1 milione di investimenti, e in cui lavorano oltre 90 persone. Per Andrea Dal Piaz, responsabile di Dock3 - the startup lab ”ogni innovazione è possibile quando 100 giovani estremamente competenti e motivati - con esperienze di studio e lavoro complementari - competono e allo stesso collaborano tra loro per realizzare nuove soluzioni. L’energia e la creatività che si sprigiona dal loro confronto è molto superiore alla somma delle loro individualità”. L’ultima azione del percorso CTE 360 è quella mirata a dare il supporto finale a giovani e studenti per entrare nel mercato del lavoro e per poter vedere le loro idee realizzate o trasferite al settore economico, sociale e industriale della città. Il nome la dice lunga: Rome’s Game Changers. L’obiettivo è colmare il gap fra università, impresa e lavoro diventando promotori del cambiamento e dello sviluppo economico sostenibile della città. Roma Capitale e Casa delle Tecnologie Emergenti di Roma insieme, stanno trasformando l’innovazione in realtà e il futuro in un presente straordinario. Il cambiamento è ora, teniamoci pronti a guidare la strada verso un domani più sostenibile.

L'annuncio del primo cittadino Elena Gubetti: "Lavori pronti a partire"

Nuovo Lungomare: "Fase 2" al via

"All'inizio del 2024 via alla realizzazione di un parco marino attrezzato"

Il lungomare di Campo di Mare è pronto ad accogliere nuovi cantieri. Partiranno infatti a inizio del nuovo anno i cantieri per la "Fase 2" del progetto, finanziati con fondi del Pnrr. Ad annunciarlo sui canali di Civonline e condotto da Stefano Pettinari, è stato il sindaco Elena Gubetti. "Abbiamo annunciato tante volte il completamento del lungomare. Possiamo dire che a inizio anno partiranno i lavori per il secondo step" che prevede la realizzazione di "quello che abbiamo definito un parco marino attrezzato". Oggetto dei lavori sarà l'area che insiste tra il Lungomare dei Navigatori Etruschi e la spiaggia. Proprio in quell'appezzamento, dove ad oggi, i bagnanti sono soliti parcheggiare le loro auto, sorgerà una vera e propria area attrezzata. Verde pubblico, panchine, area per lo sport all'aria aperta e aree giochi per i più piccini. Dovrebbero essere compresi nel progetto anche dei chioschi. Tutta l'area sarà inoltre inibida alla sosta delle auto e diventerà una grande area pedonale.

L'evento in Comune per la Giornata contro la violenza sulle Donne

Successo al Granarone de "Il Volo delle Farfalle Il Coraggio e la Speranza"

"Il Volo delle Farfalle" il Coraggio e la Speranza questo il titolo dell'evento organizzato per il 25 novembre al Granarone di Cerveteri. L'iniziativa, promossa per la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, è stata organizzata da Francesca Badini, Assessora alle Politiche Sociali, in collaborazione con le Associazioni del territorio. Il programma, molto intenso e articolato ha visto infatti, i saluti istituzionali della Sindaca Elena Gubetti e l'introduzione dell'Assessore Francesca Badini e una breve presentazione della giornata a cura di Giovanna Caratelli Vicepresidente dell'Associazione Scuolambiente. A seguire gli interventi di Ileana Aiese Cigliano, del Centro Antiviolenza "Le Farfalle" di Cerveteri sul tema dell'emancipazione come metodo di intervento che ha illustrato il progetto FATA che ha visto un gruppo di donne che al termine del loro percorso hanno ricostruito la loro vita diventando imprenditrici di loro stesse. Poi Astrid Raykovich, Presidente della Consulta di Cerveteri dei cittadini migranti e apolidi ha introdotto la testimonianza di Manuela donna nigeriana che sta ripartendo proprio da qui per ricominciare con i suoi figli la sua vita. La mattina è stata impreziosita da momenti artistici e culturali, così hanno fatto da scenografia le istallazioni delle ali di farfalla proposte da Luisana Leone, la straordinaria voce della soprano Elena Danusia che ha incantato il pubblico a cui sono seguite anche alcune letture proposte da Davide Toffoli e Giovanna Caratelli di Scuolambiente. "Abbiamo voluto ideare un evento bello e ricco che portasse il tema del riscatto e della speranza" spiega l'Assessore Badini "abbiamo così voluto richiamare nel titolo l'dea della farfalla, che è anche il nome del nostro Centro Antiviolenza che sta lavorando molto bene, e che contiene l'elemento della trasformazione della possibilità di uscire da bozzolo della violenza e di riprendere in mano la propria vita"

"A Tavola con gli Etruschi" di Giorgio Franchetti

Giovedì la presentazione del saggio alle ore 17.30 in piazza Santa Maria

Giovedì 30 novembre 2023 dalle ore 17:30 presso la SALA RUSPOLI, in Piazza Santa Maria a Cerveteri (RM), si terrà la presentazione del saggio "A TAVOLA CON GLI ETRUSCHI" di Giorgio Franchetti, in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Cerveteri "Nilde Iotti". Faremo un viaggio alla scoperta dei Rasenna attraverso il loro rapporto con il cibo", insieme all'archeologo e divulgatore storico Giorgio Franchetti. Il volume permette infatti di fare un viaggio nel passato per conoscere gli antichissimi Rasenna, osservandoli da un punto di vista inedito: quello del rapporto che ebbero con il cibo. Cosa mangiavano gli Etruschi? Come cucinavano gli alimenti? Quanto possiamo affidarci alle opere di autori greci e romani per ricostruire, anche solo parzialmente, abitudini e vita quotidiana di un popolo che non ha lasciato alcuno scritto su questo argomento? Per cercare di rispondere a queste e altre domande, l'autore ha messo a sistema le raffigurazioni dell'arte, specialmente quella pittorica funeraria, le fonti antiche che descrivono cibi e paesaggi, gli oggetti deposti nei corredi all'interno delle tombe e i reperti organici rinvenuti in contesti abitativi e funerari. Il tutto per cercare di fare luce su un aspetto sconosciuto di questa antica civiltà e formulare delle ipotesi. Un viaggio davvero incredibile indietro nel tempo, per comprendere meccanismi sociali, antropologico-culturali e cultuali e riuscire a conoscere meglio questo affascinante e antichissimo popolo. L'evento sarà introdotto dai saluti istituzionali del Comune di Cerveteri a cura dell'Assessore alla Cultura Federica Battafarano. A seguire, l'intervento del direttore del Parco Archeologico di Tarquinia e Cerveteri, dott. Vincenzo Bellelli. La presentazione sarà arricchita dalle performance dal vivo del gruppo dei musici antichi "Phonomachoi – Musica e danza dall'antichità", con Gabriele Imperatori agli auloi (doppi flauti) e Francesca Rossetti alla lira e dalle danze "etrusche" realizzate dalla compagnia Lydia Turchi Dance Studio coreografate da Gea Stramacci. Al termine della presentazione si terrà una degustazione di pietanze "all'etrusca" elaborate dall'abile archeocuoca Cristina Conte, che ha collaborato al volume nella parte riservata alle ricette, e una degustazione di vino invecchiato in anfora sotterrata a cura del viticoltore Francesco Mondini. Grande suggestione sarà assicurata dalla presenza dei rievocatori storici in abiti etruschi dell'Associazione Antichi Popoli, di Firenze, che mostreranno una ricostruzione del gioco del "kottabos". Giorgio Franchetti si è formato presso l'Università della Tuscia di Viterbo e presso l'Università Roma Tre, si è laureato con lode in Archeologia e Storia dell'Arte e poi si è specializzato con lode in Archeologia. È membro della Society for the Promotion of Roman Studies (The Roman Society) di Londra e della Società Italiana di Storia della Medicina. Ha collaborato, negli ultimi 20 anni, a numerosi documentari per tv del settore storico come History Channel, National Geographic Channel e Discovery Channel e ha condotto una rubrica in otto puntate su Raitre all'interno del programma "Fattore ALFA". È autore di altri libri a carattere storico per le Edizioni Efesto e ha pubblicato numerosi articoli su riviste del settore come BBC History, Hera, Ars Historiae e SPQRSPORT edita dall'Assessorato allo Sport di Romacapitale. È esperto di medicina antica, ha tenuto incontri, seminari e lectiones magistrales presso l'Università Roma Tre e l'Università di Salerno, e ogni anno tiene lezioni all'interno del corso di Storia della Medicina presso l'Università La Sapienza, Facoltà di Medicina e Psicologia. Oggi è anche curatore della collana saggi e della collana romanzi storici per le Edizioni Efesto, oltre a essere membro del Comitato Scientifico di Redazione. Cristina Conte è una bravissima cuoca, inventrice degli anni '80 della figura del "cuoco a casa", ha partecipato a numerose trasmissioni tv, come Geo su Raitre e Cortesie per gli ospiti, e ha passato gli ultimi 15 anni a studiare e sperimentare la cucina antica. Vi aspettiamo numerosi il 30 novembre a partire dalle ore 17:30 per staccare un biglietto per un viaggio nel tempo che ci condurrà a ritroso nei secoli, fino a sederci... A tavola con gli Etruschi.

Concertone di Capodanno nel vortice delle polemiche. Interviene il Sindaco Grando

"Basta con questa mentalità da paesello"

"Il nostro obiettivo è creare un grande evento per far passare ai nostri ragazzi la notte del 31 in città. Ladispoli è una Città e ha tutte le carte in regola per essere un punto di riferimento del litorale laziale"

"Il 31 dicembre, per la prima volta, il Comune di Ladispoli organizzerà un concerto di fine anno in Piazza Falcone, avvalendosi della preziosa collaborazione della Pro loco. Ad esibirsi saranno due rapper, tra i più popolari del panorama musicale italiano: Emis Killa e Guè Pequeno. Ovviamente non tutti hanno gradito questa scelta, voluta proprio per attirare i più giovani. Ma i gusti sono gusti, ci mancherebbe". È il sindaco Alessandro Grando ad intervenire a mezzo social per tentare di placare le polemiche nate dopo l'annuncio del mega concertone di capodanno in piazza alla presenza di due nomi del panorama artistico nazionale che non poco hanno fatto discutere, sia per la scelta che per la cifra messa a disposizione. "L'obiettivo dell'amministrazione comunale, lo ribadisco, è proprio quello di creare un grande evento, gratuito per il pubblico, che dia la possibilità ai nostri ragazzi di passare la notte del 31 a Ladispoli, senza doversi recare altrove in una serata che troppo spesso, purtroppo, è stata scenario di gravi incidenti stradali", chiarisce Grando. "Alcuni hanno giustamente lamentato la possibilità che durante il concerto venissero eseguite canzoni contenenti espressioni violente di genere, ma a questo abbiamo già risposto precisando che a Ladispoli non succederà. Come non era successo nel 2022, quando Emis Killa si era già esibito in Piazza Rossellini. Un altro aspetto per cui è stato gridato allo scandalo è quello relativo all'impegno economico che il Comune sosterrà per organizzare la serata, circa 300.000 euro, di cui oltre 60.000 solo di Iva, al netto dei contributi che arriveranno dalla Regione Lazio. Una cifra importante se paragonata alle finanze di una qualsiasi famiglia, ma non certo proibitiva se parliamo del bilancio di una Città come Ladispoli. Si tratta infatti di somme che rappresentano lo 0,33% del bilancio complessivo e più in particolare dello 0,75% delle spese correnti. Nei vari comunicati stampa e nei commenti più fantasiosi qualcuno è arrivato a dire che sono stati fatti tagli sul sociale, altri hanno detto che sono state tagliate le spese per le manutenzioni, altri hanno addirittura affermato che il bilancio del Comune è in condizioni critiche. Niente di più falso!", ammonisce il Sindaco, che continua: "Mai come quest'anno sono state soddisfatte tutte le richieste dei servizi sociali, e sfido chiunque a dimostrare il contrario. Compresi i consiglieri di opposizione che, ad ogni variazione di bilancio, accampano le scuse più assurde pur di non votare favorevolmente i provvedimenti con cui aggiungiamo fondi sul sociale. Mai come quest'anno abbiamo investito in interventi di manutenzione sulla città. Piccola parentesi, abbiamo già stanziato 5 milioni di euro per il prossimo biennio per rifare strade e marciapiedi. E soprattutto, il nostro bilancio non è assolutamente in una situazione deficitaria, anzi. Alla data odierna il nostro saldo in banca è in attivo di 15 milioni di euro. Quando siamo arrivati nel 2017 era a meno 7 milioni e il Comune buttava dalla finestra 300.000 euro all'anno solo di interessi passivi. Quindi riepilogando: nessun taglio sul sociale o altri settori, le entrate vanno bene, il bilancio è solido.

Quindi il problema qual è? Io sono convinto che sia una semplice questione di mentalità. A Ladispoli molti continuano ad avere la "mentalità da paesello", per cui non va bene mai niente. Si lamentano anche quando rifacciamo le strade, e qui mi taccio. Quindi domando nuovamente, il problema qual è? Che abbiamo voluto fare quello che le più importanti città italiane fanno? Tra l'altro spendendo cifre ben superiori a noi. Vi faccio qualche esempio, che potete riscontrare facilmente facendo una ricerca su internet: -Agrigento, Capodanno 2022: concerto di Achille Lauro - costo 400.000 euro; -Cagliari, Capodanno 2023: concerto di Blanco - costo 500.000 euro; -Messina, Capodanno 2023: concerto Negramaro + altri - costo 480.000 euro; -Olbia, Capodanno 2023: concerto di Emma - costo 500.000 euro; -Teramo, Capodanno 2023: concerto di Max Pezzali e la Rappresentante di Lista - costo 430.000 euro; -Sassari, Capodanno 2024: concerto Nek e Renga - costo 400.000 euro; -Olbia, Capodanno 2024: esibizione di Zucchero e Salmo - costo oltre 1 milione di euro; -Palermo, Capodanno 2024: artista da individuare - stanziati 600.000 euro; -Salerno, Capodanno 2024: artista da individuare - stanziati 400.000 euro. Potrei andare avanti con l'elenco, ma è evidente che le nostre spese sono assolutamente in linea con quelle delle altre città che organizzano concerti a Capodanno. Ovviamente a fare la differenza sono gli artisti, che si scelgono in base al target di pubblico e alla disponibilità economica. Anche a me sarebbe piaciuto avere Zucchero, ma lui proprio non ce lo potevamo permettere. - conclude Grando - Fatte queste dovute precisazioni, con la speranza di aver chiarito tutti gli aspetti in discussione, mi permetto di dare un consiglio ai nostalgici: provate a scrollarvi di dosso la "mentalità da paesello" in cui ci avete relegato per anni. Ladispoli è una Città e ha tutte le carte in regola per essere un punto di riferimento del litorale laziale. Noi continueremo a lavorare per questo".

Nuovo asilo nido, consegnati i lavori

"Le famiglie potranno usufruire di un sostegno reale e concreto. La nuova struttura sarà collocata in un'area già adibita a polo educativo". Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha annunciato che sono stati consegnati i lavori per la costruzione di un nuovo asilo nido. "La partecipazione - ha commentato l'assessore ai lavori pubblici, Veronica De Santis - ai bandi del Ministero dell'Istruzione, finanziati dal PNRR, ha permesso a Ladispoli di avere i fondi per una seconda struttura da destinare ad asilo nido in piazza Nazario Sauro. Saranno ospitati 25 bambini e bambine, l'investimento sarà di 480 mila euro. Ringrazio l'Ufficio Manutenzioni e Lavori Pubblici, la Dirigente dell'Area Tecnica e tutti i Professionisti che hanno collaborato al fine di consegnare il progetto e di formalizzare le procedure di gara". "Il nuovo asilo nido - ha commentato l'assessore alla pubblica istruzione, Margherita Frappa - sarà un prezioso potenziamento di supporto alle famiglie del territorio".

Il consigliere Rosolino: "La Ladispoli giovane al centro del progetto dell'Amministrazione"

"La Ladispoli giovane al centro del progetto. A più di un anno dalle elezioni, alcuni consiglieri sono ancora un po' confusi". A parlare è il consigliere Riccardo Rosolino. "Premetto che ovviamente non mancherà l'occasione di discutere in Consiglio comunale certi argomenti, sarebbe sicuramente più costruttivo e producente. Parlare di temi delicati tipo il sociale con commenti sui social lo trovo squalificante anche io che vengo dalle generazioni cresciute sul web, - prosegue Rosolino - evidentemente non alcuni dei miei "colleghi" che pensano basti commentare su qualche piattaforma online per acquisire visibilità e consensi, visti i risultati direi tutt'altro. A tal punto è Interessante e curioso leggere come un consigliere delegato alle politiche giovanili, o comunque un qualsiasi ragazzo non possa spingersi in pensieri antropologici che riguardano, appunto, le generazioni più giovani. Ancora più interessante cominciare un dialogo "schernendo" le capacità di ragionamento altrui, come se si fosse gli unici portavoce della sacra conoscenza. Eh già perché solo chi vuole attaccare a priori non comprende il senso delle cose, aggrappandosi a temi sensibili che non meritano di essere al centro del chiacchiericcio da bar e che vengono strumentalizzati ad hoc per l'occasione. La musica trasmette delle strofe come spunto di riflessione. Ma non è suo compito indirizzare l'ascoltatore alla specifica lettura testuale. D'altronde nella storia della musica si è censurato addirittura Elvis Presley perché il rock n roll era considerato musica del diavolo, per fare un esempio assurdo quanto calzante. Gli investimenti di spesa, invece, sono un altro concetto. - prosegue Rosolino - Gossip a parte, godiamo di un bilancio in salute, e la nostra politica è costruita su una visione: Ladispoli come città di riferimento del litorale a nord di Roma. Una realtà dove i ragazzi come noi non devono scappare in altre città per trovare le alternative, un posto che non venga etichettato come un paese fantasma, ma come un polo vivo e commercialmente attivo. Questo vogliamo, e il progetto non può che avere noi giovani al centro, che le vecchie mentalità se ne facessero una ragione. Questo piace a me, alla mia squadra, alla mia maggioranza, al mio elettorato… in poche parole, alla mia città".

Giovedì 30 novembre importante audizione congiunta della II e della XI Commissione

Enel, phase-out del carbone a Civitavecchia, se ne parla in Consiglio Regionale del Lazio

"Enel ha finalmente presentato il piano strategico 2024-2026 confermando la chiusura di Torrevaldaliga nord entro il 2025 ed il tramonto definitivo dell'ipotesi gas per Civitavecchia. Ci avviciniamo quindi a grandi passi alla data del phase-out del carbone, un appuntamento che per la sua enorme portata sul sistema economico e sociale di tutta la regione chiama in causa le istituzioni pubbliche e il loro ruolo di facilitatori delle politiche di transizione energetica. La Regione Lazio vuole essere parte attiva di questo processo, aiutando il traghettamento degli attori economici coinvolti verso attività nuove, qualificate e rispettose dell'ambiente, ma soprattutto senza perdere neanche un posto di lavoro, anzi, creando nuove opportunità di occupazione e sviluppo. La strada da seguire per noi è chiara, Civitavecchia deve diventare il primo Distretto di Energie Rinnovabili del Lazio, nonché hub logistico-commerciale strategico della Regione grazie al potenziamento delle infrastrutture portuali, come ribadito più volte dal Presidente Rocca. Un processo di trasformazione che deve avvenire in tempi rapidi, con progetti concreti da parte di Enel, sul quale come istituzione vigileremo attentamente. Le sfide che abbiamo davanti sono importanti e dirimenti per il nostro territorio, non possiamo permetterci di perdere ulteriore tempo, come ribadito dall'on. Alessandro Battilocchio, firmatario della norma relativa all'istituzione del tavolo interministeriale per lo sviluppo post carbone di Civitavecchia e Brindisi. In questa ottica ho inteso convocare un'audizione congiunta tra la II Commissione consiliare permanente "Affari europei e internazionali, cooperazione tra i popoli", di cui sono Presidente, con la XI Commissione consiliare permanente "Sviluppo economico e attività produttive, start-up, commercio, artigianato, industria, tutela dei consumatori, ricerca e innovazione", presieduta da Enrico Tiero (Fd'I); tema dell'audizione: "Phase - out della centrale Enel di Torrevaldaliga Nord - Tavolo di confronto". Parteciperà all'incontro anche il vicepresidente della Regione, Roberta Angelilli, che in qualità di Assessore allo Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, sta seguendo con particolare attenzione la vicenda.

Saranno auditi: CGIL Lazio, CISL Lazio, UIL Lazio, UGL Unione Regionale del Lazio, USB Lazio, FEDERLAZIO, LEGACOOP Lazio, CNA Viterbo-Civitavecchia, UNINDUSTRIA Civitavecchia, Sindaco di Civitavecchia, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Responsabile affari istituzionali Enel Italia".

Lo fa sapere in una nota Emanuela Mari, Consigliere regionale FDI .

Giornata contro la Violenza sulle Donne all'I.C. "Piazzale della Gioventù"

Bellissimo e partecipato evento, organizzato dall' Istituto Comprensivo Piazzale della Gioventù nel Palazzetto dello Sport per celebrare la Giornata internazionale contro la Violenza sulle Donne. Ad aprire la mattinata è stata la Dirigente Scolastica dott.ssa Velia Ceccarelli che ha dato il benvenuto alle molte famiglie presenti e alle consigliere, una rappresentanza tutta al femminile dell'Amministrazione Comunale, la Vicesindaco Roberta Gaetani, le consigliere Fratarcangeli e Ferullo, nonché la Consulta delle Donne. Subito sono seguiti una serie di interventi musicali, coreografici e teatrali realizzati dagli studenti delle classi Terze della Scuola Secondaria di Primo Grado Carducci introdotti e presentati dalla professoressa Filly Muto, direttrice artistica di tutto l'evento. Qualche momento di commozione e moltissimi applausi per l'impegno di tutti gli studenti e dei docenti che li hanno preparati e guidati nelle diverse performance. Alla manifestazione ha partecipato anche la classe 5° del Liceo Scientifico Galilei con due monologhi tratti da "Ferite a morte" di Serena Dandini. "Al di la delle esibizioni" ha detto la professoressa Muto "il percorso che abbiamo fatto con questi studenti è stato importante. I ragazzi hanno approfondito i temi e hanno sentito dentro di loro l'importanza di quello che dicevano e rappresentavano, so che sarà il loro patrimonio, che lo porteranno con loro". La dirigente Scolastica Velia Ceccarelli si è congratulata con tutti i docenti, gli studenti e le famiglie che hanno partecipato numerose. "Questi sono momenti importanti, che creano comunità. Abbiamo avuto in settimana diversi interventi dai più piccoli, alla primaria fino alla giornata di oggi con le terze medie, con interventi mirati e calibrati per le diverse età. Siamo molto soddisfatti di come i bambini e i ragazzi hanno partecipato" Conclude la preside Ceccarelli

Successo per l'evento contro la violenza sulle Donne nell'aula consiliare di Fiumicino

Non capita spesso di partecipare a un evento che riesce a toccare l'anima ed è quello a cui ha potuto assistere, la sera del 24 novembre, il numeroso pubblico presente nell'Aula Consiliare del Comune di Fiumicino, che ha promosso il convegno "Violenza Infinita... La donna nella Storia tra Amore e Tragoedia" ideato dall'attore e regista Agostino De Angelis e organizzato dall'associazione Donne per la Sicurezza con la collaborazione dell'associazione ArcheoTheatron, realizzato in occasione della ricorrenza del 25 novembre. L'Aula Consiliare, solitamente utilizzata in modo formale si è trasformata, con un allestimento ricco di gusto e di stile curato dall'occhio esperto di De Angelis, in un inusuale palcoscenico di vita, così come dichiarato dal Presidente del Consiglio Roberto Severini. In una sala gremita il pubblico ha potuto assistere, con profonda commozione, al mondo femminile infranto da violenza, insieme alla presenza delle figure istituzionali e rappresentative del Comune: l'Assessore alle Politiche Sociali Monica Picca, lo stesso Presidente del Consiglio Severini, i consiglieri Patrizia Fata e Stefano Calandra, delle associazioni che seguono il problema della violenza sulle donne, in primis la Presidente dell'Associazione organizzatrice Barbara Cerusico con la responsabile per Fiumicino Ilaria Vincenzi e ai professionisti del settore l'avvocato Francesca Barone e la psicologa Francesca Siano, che con i loro interventi hanno descritto quello che vedono nel proprio lavoro. Ma ciò che ha colpito in profondità l'animo di ciascuno è stata l'interpretazione e la recitazione dell'attore e regista Agostino De Angelis, di alcuni brani tratti da importanti testi letterari, da Erodoto a Shakespeare, con anche un passaggio tratto dal libro di Daniela Alibrandi "Una morte sola non basta" e la lettura di una testimonianza in sala, che hanno raccontato della forma più abietta di crudeltà e violenza femminile. Il pubblico attento, con silenzio assoluto, ha seguito la voce di De Angelis, che ha interpretato con grande maestria l'anima delle vittime e la crudeltà dei carnefici. Uno spettacolo indimenticabile, a cui si sono aggiunte le morbide danze curate da Paola Pagano di due giovani ballerine, Livia Antonini e Flavia Paloni e la musica dal vivo alla chitarra di Giuseppe Aurelio dell'Accademia MTDA di Fiumicino diretta da Manuela Mazzini.

Bufera dopo l'intervista del ministro che ha parlato di "riunioni" per fermare il governo

"Opposizione giudiziaria", scontro Crosetto-Anm

Il presidente Santalucia: "Parole vaghe inaccettabili". Il ministro: "Pronto a riferire in Parlamento"

"Sono parole che ci hanno amaramente sorpreso perché parlare di 'opposizione giudiziaria' è qualcosa di particolarmente grave. La giustizia non fa opposizione al governo, non è né contro, né pro come abbiamo cercato di spiegare per l'ennesima volta domenica in una nostra assemblea straordinaria convocata su un'altra vicenda. Noi non remiamo contro, non collaboriamo: facciamo un altro mestiere, esercitiamo la giurisdizione. Se non ci si intende su questa premessa tutto il resto è ovviamente frutto di un gigantesco equivoco che disorienta la pubblica opinione che sente dalla parola di un autorevole ministro associare la giustizia all'opposizione politico-partitica e questo è qualcosa di inaccettabile". Lo ha detto Giuseppe Santalucia, presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati, intervenendo ieri a 24 Mattino, su Radio 24, a proposito delle parole del ministro della Difesa Guido Crosetto che, in un'intervista al "Corriere della Sera", aveva attaccato: "A me raccontano di riunioni di una corrente della magistratura in cui si parla di come fare a 'fermare la deriva antidemocratica a cui ci porta la Meloni'. Siccome ne abbiamo visto fare di tutti i colori in passato, se conosco bene questo Paese mi aspetto che si apra presto questa stagione, prima delle Europee". "Di fronte a queste espressioni vaghe quanto generiche che mettono insieme vicende giudiziarie diverse tra loro - ha replicato Santalucia -, faccio fatica a rispondere. Non so il ministro cosa legga, cosa intenda, ogni processo ha la sua storia, un processo che si conclude con un'assoluzione non è un fallimento della giustizia. Noi non abbiamo lo scopo di condannare, ma solo di accertare la verità. Leggere una assoluzione o più assoluzioni come sintomo da preordinazione dolosa di un processo per fare danno al governo. Non accetto la discussione in questi termini", ha proseguito il presidente dell'Anm a proposito delle parole del ministro Della difesa che, nel merito, aveva affermato: "Davvero, dopo i casi Tortora, Mannino, Mori e la storia di centinaia di persone dal 94 ad oggi, si può nascondere come si è comportata, nella storia italiana, una parte – non certo tutta, ripeto – della magistratura? Penso proprio di no". Su X lo stesso Crosetto ha rincarato la dose: "E veramente dopo quanto ha raccontato (non e mai smentito) Palamara, qualcuno si stupisce di un mio passaggio, peraltro incidentale, in una lunga intervista che verteva su altro?. Ho fatto quel passaggio non superficialmente - prosegue - non a cuor leggero, con l'amarezza di chi crede nelle istituzioni ed ha fiducia nella stragrande maggioranza della magistratura e che quindi si sente indignato qualora fosse vero quanto gli è stato riferito. Tra l'altro - ha aggiunto -, mi sono premurato anche di comunicare anche ad altri le notizie che mi erano state riferite (da persone credibili) e che ritenevo gravi, ove e se confermate.

Ho visto che alcuni parlamentari, come Della Vedova, mi invitano anche a riferire in Parlamento. Lo farò con estremo piacere, se sarà possibile farlo in commissione Antimafia o Copasir, per la necessità di riservatezza e di verifica delle notizie che ho ricevuto.

Non ho qui null'altro da aggiungere, anche perché ho molte altre cose di cui occuparmi".

Scioperi e precettazione Salvini pronto ad altri stop Landini ricorre al giudice

È ancora muro contro muro tra il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, e il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini. Motivo del contendere, stavolta, lo sciopero del trasporto pubblico, previsto inizialmente per il 27 novembre e rinviato al 15 dicembre dopo la riduzione di 20 ore, passando quindi da 24 a 4 ore, imposta dal ministero con la precettazione. Salvini, ai margini di un convegno svoltosi ieri a Milano, ha dichiarato che "il diritto allo sciopero continuerò a garantirlo perché la Costituzione lo prevede, però penso all'altro sciopero annunciato per venerdì 15 dicembre sotto Natale: farò tutto quello che la legge mi permette per ridurre al minimo i disagi". Il ministro ha poi spiegato che "se qualcuno pensa di lasciare a piedi 20 milioni di italiani per rivendicazioni spesso politiche e non sindacali farà tutto quanto la legge mi permette". Alla domanda se si va ancora verso la precettazione il vice premier ha risposto: "Una cosa alla volta, intanto sono contento che questo lunedì si possa viaggiare". Il leader della Cgil, a Cagliari in occasione del corteo e dello sciopero di quattro ore che ha coinvolto l'intera Sardegna nell'ambito della mobilitazione in tutta Italia contro la Manovra del governo, ha affermato di aver "impugnato con la Uil il provvedimento di precettazione perché è un fatto autoritario e antidemocratico, non è mai successo nella storia democratica di questo Paese che un governo pensi di poter ledere il diritto di sciopero, che non è delle organizzazioni sindacali ma delle singole persone, attaccarlo vuol dire limitare la libertà delle persone". Il ministro dei Trasporti Salvini ha obbligato i lavoratori che intendevano scioperare a dimezzare l'agitazione, con la replica stizzita dei sindacati. Il provvedimento in questione, che può essere preso dal presidente del Consiglio o da uno dei ministri, può essere adottato 48 ore prima dell'inizio dell'astensione collettiva e può portare a sanzioni per coloro che non lo rispettano, che a loro volta possono fare ricorso davanti a un giudice.

Fontana paladino dell'autonomia: "La Lombardia a favore da sempre"

"Sono a favore dell'autonomia, intendo dell'autonomia così come la sta studiando il governo. L'ho sostenuta e praticata nei primi cinque anni di legislatura alla guida della Regione Lombardia. Abbiamo dato la possibilità e risorse agli enti locali affinché potessero svolgere il loro lavoro in autonomia e prendere decisioni che ritenevano più giuste. Credo che sia opportuno che, a livello territoriale, si facciano le scelte che riguardano i specifici territori, che hanno esigenze diverse riconosciute a chi abita precisamente quei territori. Ho detto al sindaco di Milano, Beppe Sala, che in questi anni è stato titubante sull'autonomia, che sono assolutamente favorevole e sarò al suo fianco nel momento in cui si inizierà a discutere dell'autonomia delle città metropolitane e dei comuni. Credo che ognuno debba avere competenze specifiche che si riferiscano alle necessità di quel territorio". Lo ha detto Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia, alla trasmissione "Non Stop News" su Rtl 102.5. Sull'autonomia differenziata "adesso non c'è scetticismo. Forse qualche anno fa poteva nascere spontaneo il bisogno di capire esattamente quale tipo di provvedimento si stesse predisponendo", ma "in questo momento mi sembra di poter dire he ci sono le condizioni per arrivare a una risposta" ha poi aggiunto lo stesso Fontana, nel suo successivo intervento a "Italia Direzione Nord" al Palazzo delle Stelline, a Milano "Sull'autonomia nel Pd dovrebbero chiarirsi tra di loro. Il sindaco Sala ha detto che è favorevole a patto che sia estesa anche alle Citta metropolitane e io dico che l'autonomia deve essere rivolta a qualunque ente locale. È chiaro che l'autonomia regionale è quella già prevista dalla Costituzione, ma il Pd invece di essere costruttivo è solo distruttivo" ha aggiunto. Questa riforma secondo Fontana è necessaria perché "solo i territori sanno quali sono approfonditamente le esigenze. Quando vado a Roma non sanno manco cosa sono i frontalieri" ha concluso. Il presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, "è sempre stato a favore dell'autonomia", poi "negli ultimi tempi, malgrado il suo vero convincimento, ha dovuto adeguarsi a quelle che sono indicazioni del suo partito", ha rimarcato Fontana. "In un primo momento era favorevole, poi si è schierato contro. Dice che non gli piace la riforma di Calderoli, ma se glielo chiedi non si capisce il perché" ha concluso.

Xi e Kishida si sono incontrati: tanta diplomazia ma i due Paesi restano distanti

Cina-Giappone, i nodi irrisolti oltre le cortesie

La diatriba sulle Isole Senkaku e la messa al bando del pesce di Tokyo frenano il dialogo

Il presidente cinese, Xi Jinping, e il primo ministro giapponese, Fumio Kishida, si sono detti d'accordo a mantenere il dialogo in un raro incontro tra i leader delle due potenze asiatiche a seguito del vertice Apec di San Francisco durante il quale, come è noto, il numero uno di Pechino ha visto anche il presidente americano Joe Biden. Nel bilaterale, Xi e Kishida hanno parlato per circa 65 minuti nel primo faccia a faccia in un anno e hanno concordato di "mantenere il dialogo a tutti i livelli", di avere colloqui regolari sulla questione del controllo delle esportazioni, di perseverare congiuntamente nel coordinamento sugli affari regionali e internazionali e sul contrasto al cambiamento climatico, anche se rimangono irrisolti alcuni punti nelle relazioni tra i due Paesi, secondo quanto affermato da un alto funzionario giapponese, citato in forma anonima dall'agenzia di stampa Kyodo. "La comunità internazionale è a un punto di svolta storico in cui il confronto e la cooperazione sono intrecciati in maniera complicata", ha detto Kishida, in un giudizio che appare non distante dalle posizioni espresse dal presidente cinese, e Cina e Giappone "hanno la responsabilità di contribuire alla pace e alla stabilità globali". Nell'attuale situazione internazionale, è il pensiero di Xi, "i rischi e le sfide emergono di continuo" e le relazioni tra Cina e Giappone sono "in un momento critico". I due Paesi devono quindi "considerare lo sviluppo reciproco in modo obiettivo e razionale e stabilire un riconoscimento positivo, amichevole e reciproco" e "gestire in modo costruttivo le differenze e i conflitti". Sulla questione di Taiwan, che

Credit: Imagoeconomica

Pechino considera una provincia ribelle destinata alla riunificazione con la Repubblica Popolare Cinese, Xi ha sottolineato che è legata al "fondamento politico delle relazioni bilaterali", mentre, sul piano economico, "gli interessi di Cina e Giappone sono profondamente intrecciati", ha puntualizzato, "e non gioverà a nessuno impegnarsi in "piccoli cortili e alti muri" e nel de-coupling", ovvero la separazione delle economie iniziata, soprattutto sul versante occidentale per prevenire i "colli di bottiglia" nelle catene di approvvigionamento. Nel colloquio, a quanto si è appreso, Kishida ha nuovamente puntato il dito contro "l'assertività della Cina nelle dispute territoriali", che vedono Pechino e Tokyo contendersi la sovranità delle isole Senkaku, rivendicate dalla Cina come Diaoyu, nel Mare Cinese Orientale. Kishida ha espresso "seria preoccupazione" da parte del Giappone, citando anche l'aumento delle attività militari della Cina con la Russia nei pressi delle acque territoriali del Giappone. Ultimo nervo scoperto nelle relazioni tra Pechino e Tokyo è lo scarico in mare delle acque della centrale di Fukushima, che "è legato alla salute di tutta l'umanità, all'ambiente marino globale e agli interessi pubblici internazionali", ha detto il presidente cinese. Il Giappone", ha scandito Xi in un passaggio ripreso con grande risalto dai media statali cinesi, "dovrebbe prendere sul serio le legittime preoccupazioni in patria e all'estero e gestirle adeguatamente in modo responsabile e costruttivo". Cina e Giappone, ha detto Kishida ai giornalisti dopo l'incontro, discuteranno dello sversamento delle acque reflue della centrale "da una prospettiva scientifica a livello di esperti". Allo stesso tempo, Kishida ha sollecitato Xi a rimuovere il bando sui prodotti ittici giapponesi emesso ad agosto scorso dopo l'inizio dello scarico in mare delle acque reflue della centrale, deciso dopo il via libera dell'Aiea (Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica). Entrambe le parti, sottolinea il comunicato cinese, "hanno convenuto di trovare un modo adeguato per risolvere la questione dello scarico in mare delle acque contaminate dal nucleare di Fukushima attraverso consultazioni e negoziati in modo costruttivo".

Alla Cop28 Bruxelles punta a creare un Club al fine di contrastare Pechino

Fronte Ue sulle materie prime critiche

Credit: Imagoeconomica

Il "Club" delle materie prime critiche per la transizione gemella, verde e digitale, vedrà presto la luce. "In occasione della Cop28, in programma a Dubai da giovedì, lanceremo il Club delle materie prime critiche per rafforzare questa cooperazione internazionale ai massimi livelli", ha confermato il vicepresidente esecutivo per il Green Deal, Maros Sefcovic, nel suo intervento alla Conferenza degli ambasciatori dell'Unione europea 2023. Il Club era stato annunciato nei mesi scorsi dalla Commissione nel quadro del "Critical Raw Material Act", la proposta di regolamento sulle materie prime critiche presentata lo scorso 16 marzo come pilastro normativo del Piano industriale per il Green Deal, la risposta "Made in Europe" al piano statunitense da 370 miliardi di dollari di sussidi verdi che l'Ue teme possa svantaggiare le imprese del Vecchio Continente. Pochi ancora i dettagli, ma nell'idea della Commissione dovrebbe prevedere l'alleanza di un gruppo di partner internazionali considerati "affidabili" con cui dialogare e riunirsi per garantire un approvvigionamento globale sicuro, sostenibile e conveniente di materie prime essenziali per la transizione verde e digitale, come il litio per le batterie. Il Club dovrebbe dunque sviluppare principi per riunire i "consumatori" e i Paesi ricchi di risorse e promuovere la cooperazione per consentire ai Paesi in via di sviluppo ricchi di risorse di risalire la catena del valore. E l'occasione migliore per lanciare l'iniziativa sarà la prossima Conferenza delle Nazioni Unite sul clima, la Cop28, che si terrà dal 30 novembre al 12 dicembre a Dubai, negli Emirati Arabi Uniti e che riunirà oltre 190 Paesi che cercheranno di alzare le ambizioni globali sul clima. Bruxelles non lo dice espressamente, ma il Club è pensato in chiave anti-Cina (che oggi concentra oltre il 90 per cento delle materie critiche importate dall'Ue) e dovrebbe essere un'iniziativa sostenuta anche dal governo statunitense, riflettendo il lavoro della partnership Usa già avviata sul fronte dei minerali (a cui l'Unione europea ha aderito insieme ad altri Stati membri, tra cui Italia, Francia e Germania). Sulle materie prime critiche l'Unione europea è già impegnata in una partnership bilaterale con il Canada. Il Club dovrebbe seguire gli stessi obiettivi ma su un piano multilaterale.

Il Dragone vuole rafforzare lo yuan Nuovo capo all'Autorità dei cambi

La Cina ha nominato Zhu Hexin, banchiere veterano e leader del conglomerato finanziario statale Citic Group, come nuovo capo dell'Autorità di regolamentazione dei cambi. La notizia era stata anticipata nei giorni scorsi da fonti governative che hanno familiarità con la questione e la decisione è maturata in un contesto di crescenti difficoltà per l'economia e i mercati. La nomina di Zhu alla guida della State administration of foreign exchange (Safe) è stata annunciata alla fine della settimana. Zhu, 55 anni, sarà anche nominato vicegovernatore della People's Bank of China (Pboc), che sovrintende all'Autorità di regolamentazione dei cambi. Tre diverse fonti hanno altresì riferito che la scorsa settimana il cosiddetto dipartimento centrale di organizzazione del Partito comunista cinese ha condotto controlli di idoneità su Zhu, una prassi seguita per tutte le nomine governative di alto profilo nel Paese. Al momento i rappresentanti della Pboc, della Safe e della Citic non hanno risposto alle richieste di commento da parte dell'agenzia Reuters. La nomina di Zhu a capo della Safe è arrivata in un momento in cui la seconda economia mondiale sta faticando a rilanciare la crescita, a respingere il rischio di instabilità finanziaria e a stabilizzare la valuta per arginare i deflussi di capitale. Una grave flessione del settore immobiliare, che rappresenta circa un quarto dell'attività economica cinese, e notevoli debiti delle amministrazioni locali rappresentano sfide importanti per il settore bancario e per l'economia in generale. Zhu ha assunto il ruolo di responsabile della regolamentazione del forex da Pan Gongsheng, che ricopriva la carica dal 2016 e che è stato nominato governatore della Banca centrale a luglio. Secondo quanto riportato da Reuters e altri media, Zhu era anche candidato al ruolo di governatore della Pboc. A dimostrazione del suo crescente status all'interno del governo, nel 2022 Zhu è stato nominato membro supplente del Comitato centrale del Partito comunista, il più grande degli organi decisionali. In precedenza ha ricoperto incarichi di alto livello presso gli istituti di credito statali Bank of Communications e Bank of China. Laureato in ingegneria presso la Shanghai University of Finance and Economics, Zhu è stato anche vice governatore della Banca centrale e vice governatore della provincia di Sichuan, nel sud-ovest della Cina.

Jannik Sinner: "Vittoria speciale, grazie a tutti gli italiani per aver creduto in noi"

Tennis, l'Italia si aggiudica la Coppa Davis dopo 47 anni battendo l'Australia in finale

L'Italia del tennis ha scritto una pagina memorabile della propria storia, vincendo domenica pomeriggio a Malaga la Coppa Davis, la seconda per la squadra azzurra, a distanza di ben 47 anni dall'ultimo successo ottenuto in Cile dal team capitanato da Nicola Pietrangeli e composto da Adriano Panatta, Paolo Bertolucci, Corrado Barazzutti e Antonio Zugarelli. La vittoria per l'Italia è arrivata dopo aver clamorosamente eliminato la Serbia nel turno precedente, grazie al miracoloso recupero di Jannik Sinner contro Djokovic, capace di annullare tre match point per il serbo e di completare la rimonta vincendo il duello individuale contro il n°1 al mondo, portando a termine l'opera sconfiggendo la Serbia insieme a Lorenzo Sonego nel doppio che è valso la finale per gli azzurri. L'atto conclusivo della Coppa Davis 2023 era tutt'altro che scontato, poiché gli azzurri affrontavano l'Australia, una vera bestia nera per il tennis del Bel Paese, considerando le sconfitte incassate nelle finali del 1960, 1961 e 1977. Oltretutto, la coppia De Minaur-Popyrin costituiva un grande motivo di preoccupazione per un ipotetico doppio conclusivo, e a tale aspetto bisognava aggiungere il fatto che gli azzurri si siano ritrovati ad affrontare un avversario con ben 28 successi in questo torneo, reduce dalla finale persa dello scorso anno, mentre la nazionale italiana non disputava la finale della Coppa Davis dal 1998, anno in cui venne sconfitta dalla Svezia. Gran parte delle incertezze, tuttavia, sono state spazzate prima il primo atto della finale: Matteo Arnaldi ha superato 2-1 Alexei Popyrin nel primo incontro individuale della giornata, con i parziali di 7-5, 2-6 e 6-4. L'azzurro, dopo la grande battaglia vinta nel primo set, è stato travolto dall'australiano nel secondo. Arnaldi non si è lasciato abbattere e nel terzo set ha reagito, arrivando a salvare ben otto palle break. Riuscendo a superare i momenti critici, il tennista di Sanremo ha chiuso definitivamente i conti, portando sull'1-0 l'Italia. Grazie al successo del compagno, Jannik Sinner è sceso in campo con la consapevolezza che, battendo De Minaur, la nazionale azzurra avrebbe vinto il torneo, evitando il temutissimo doppio. L'australiano è partito forte, ha cercato di giocare in maniera aggressiva per indirizzare fin da subito la partita a proprio favore, ma Sinner è stato semplicemente magnifico, palesando una sicurezza da campione e una freddezza top player, reagendo senza farsi intimidire dall'atteggiamento del rivale. Il primo set si è chiuso con il punteggio di 6-3 in favore dell'altoatesino, e sin dall'inizio del secondo set De Minaur è apparso più sfiduciato, consapevole dell'immane presa titanica da compiere per tenere in partita l'Australia. Sinner, al contrario, ha giocato sul velluto, è stato semplicemente incontenibile, e un netto 6-0 in favore dell'azzurro ha posto fine al duello, regalando all'Italia del tennis una gioia epocale, tanto da far commuovere Filippo Volandri, capitano della formazione composta da Sinner, Sonego, Arnaldi e Musetti. Non è mancato nemmeno il calore di Matteo Berrettini, infortunato ma recatosi lo stesso a Malaga per incitare i propri connazionali in un cammino trionfale straordinario, reso ancor più speciale dalla presenza del capitano della formazione azzurra vincitrice in Cile nel 1976 Nicola Pietrangeli. Ma è indubbio che il tennis italiano sorride non solo per il trionfo di Malaga, ma anche pensando a un futuro che sembra a dir poco roseo, grazie all'ascesa di Jannik Sinner, sempre più determinante e sempre più incisivo anche negli incontri determinanti, in quelli contro i fenomeni assoluti dell'intero circuito internazionale, in primis Djokovic, contro il quale non è riuscito a imporsi nella finale delle ATP Finals di Torino dopo un percorso fantastico, ma capace una settimana dopo di battere il n°1 al mondo per ben due volte nella stessa giornata. Non è mai saggio proclamare anticipatamente i risultati che uno sportivo può ottenere, ma è innegabile che il 22enne di San Candido abbia tutte le carte in tavola per diventare il punto di riferimento del tennis mondiale, e i primi ad ammetterlo sono proprio i suoi avversari. Per il futuro, tuttavia, c'è tempo, e Sinner si gode giustamente i risultati centrati e la stessa Sinner mania che nelle ultime settimane sta dilagando nel Bel Paese. Dopo il successo nella Coppa Davis, l'altoatesino ha dichiarato: "Questa vittoria è particolare e speciale. Sapevamo di avere un ottimo gruppo, siamo riusciti a mettere i pezzi insieme. Berrettini ha avuto una stagione difficile, ma è venuto qui e ci ha sostenuto. È importante far squadra, siamo tutti contenti di alzare questa coppa speciale". Sinner ha in seguito evidenziato l'importanza del gruppo e del tifo: "Siamo una squadra unita, ognuno di noi può essere contento. Abbiamo tenuto tanto che Matteo (Berrettini, ndr) venisse qui a sostenerci, possiamo solo ridere. C'è tanta emozione, abbiamo sentito tutti gli italiani venuti qui a Malaga, chi ha guardato in Italia. Sapevamo che era una cosa grande, abbiamo avuto la giusta mentalità. La cosa più importante era far squadra, siamo tutti contenti di alzare questa Coppa molto speciale. Grazie a tutti gli italiani, al pubblico che ci ha creduto anche quando ci è andata male. Ieri eravamo ad un punto dall'essere fuori e oggi alziamo la Coppa".

Simone Pietro Zazza

Foto Lapresse

Al Palazzetto dello Sport di Santa Marinella 380 atleti nazionali e internazionali

Week end all'insegna del Kung Fu

Un fine settimana all'insegna dello sport di livello internazionale al Palazzetto Sportivo di Santa Marinella. Si sono svolti, alla presenza di un pubblico delle grandi occasioni, gli incontri del Campionato nazionale kung Fu OPES, che vede la presenza di 380 atleti nazionali ed internazionali dell'arte marziale dell'estremo oriente e atleti di associazioni e di società sportive dilettantistiche che promuovono discipline come il kung fu, il sanda o il nunchaku. Tanti gli appassionati del mondo marziale che l'UIKT (Unione Italiana Kung fu Tradizionale), ha saputo coinvolgere in queste due giornate di sport. "Siamo molto orgogliosi di ospitare questo campionato e vedere quanti ragazzi e atleti partecipano con spirito sportivo e disciplina, impegnandosi con energia e passione. È grazie a iniziative così imponenti, che attirano migliaia di persone, che la nostra città trae beneficio. In questo week end gli organizzatori, gli atleti e le loro società sportive hanno prenotato negli alberghi e nei ristoranti della città. Dobbiamo investire nel turismo sportivo, con iniziative e programmazione. Senza dubbio il restyling del Palazzetto, che partirà a giorni, contribuirà a dare forza e ad ospitare eventi di carattere nazionale ed internazionale. Il nostro territorio e il clima di cui beneficiamo sono habitat perfetti per lo sviluppo del turismo di tipo sportivo sia all'aperto che al chiuso, con le opere che abbiamo realizzato e che siamo in procinto di realizzare", ha affermato il Sindaco Pietro Tidei, presente all'evento. Per la prima volta si svolgeranno le gare di tre nuove discipline che l'Unione Italiana Kung Fu sta promuovendo e diffondendo in Italia: il Kung Fu Combat (combattimento tradizionale stilistico basato su un regolamento sviluppato ad hoc per mettere in risalto le tecniche di ciascuno stile), il Nunchaku da Combattimento (combattimento libero con nunchaku imbottiti e sviluppati a livello internazionale appositamente per questo tipo di competizioni) e il Duang Bing (combattimento libero con spade e protezioni progettate per poter replicare le dinamiche di un combattimento armato in tutta sicurezza, il regolamento è quello ufficiale sviluppato in Cina fin dal 1930) I Tornei si tengono in varie aree suddivise in pedana rialzata per il Sanda e Kung Fu Combat, tappeto per il Tao Lu tradizionale, Nunchaku da Combattimento e il Duang Bing, tappeto per il Wushu moderno ufficiale e mini tappeto per il Panda fight .

"L'Amore non fa così" dell'avvocato e cantautrice romana uscirà in formato cartaceo e Ebook

Presentato a Roma il nuovo libro di Valentina Ambrosio contro la violenza di genere

"L'amore non fa così - Se non trovi il coraggio… ascolta questa canzone!", il nuovo libro edito da "Edizioni&100", dell'avvocato e cantautrice Valentina Ambrosio, con prefazione del regista Stefano Cesaroni è stato presentato presso il Glass Store di Edizioni&100 di Roma. "L'amore non fa così" fornisce una guida all'ascolto dell'omonimo brano pubblicato dalla cantautrice nel 2022 che racconta la storia di Nina, una giovane donna segnata da un'esistenza fatta di abusi, vittima di un amore sbagliato. "Non condivido l'idea che si debba dare risalto ad un argomento così delicato e con cui, purtroppo, si fanno i conti quasi quotidianamente solo durante l'unica giornata annuale davvero dedicata alla violenza contro le donne - le parole di Valentina Ambrosio -Proprio per questo ho deciso di realizzare un libro che possa essere sfogliato, osservato, ascoltato, ogni volta che si sentirà il desiderio di rileggere la storia della mia semplice canzone". Attraverso un'analisi approfondita del brano, l'autrice nata a Roma nel 1979, ripercorre le vicende della protagonista, dalle violenze alla presa di consapevolezza che l'amore, quello vero, non è e non può essere violento. Così, la storia di Nina è la storia di tutte le donne vittime di abusi e rappresenta un invito a trovare il coraggio di denunciare le violenze. Non solo. L'opera presenta una sezione dedicata all' hub rivolto alle vittime di violenza e maltrattamenti dell'Ospedale "Sant'Andrea" di Roma ed è arricchita da QR code che rimandano all'ascolto di alcuni brani della cantautrice. Nel contempo, la fondatrice del duo CantOstorie insieme ad Andrea Orchi, ha messo in rete il videoclip intitolato "Onda", diretto ed animato

dal regista Stefano Cesaroni, che racconta il tragico viaggio di un bambino costretto a seguire i propri familiari alla ricerca di un futuro migliore, attraverso un testo concepito con l'intento di affrontare un tema così complesso adottando la prospettiva di un bambino che, catapultato nel difficile mondo degli adulti, vive il suo viaggio quasi fosse un gioco. Valentina Ambrosio ha iniziato a studiare pianoforte fin dall'età di 4 anni, conseguendo il diploma in solfeggio presso il Conservatorio di musica "Giulio Briccialdi" di Terni e subito dopo partecipando alla 26ª edizione dello "Zecchino d'Oro" e a "Piccoli Fans", entrambi in onda su Rai 1.
Dopo gli studi in giurisprudenza è diventata avvocato per il Foro di Roma. Lo scorso anno con il brano "L'amore non fa così" si è qualificata al secondo posto del "Cantagiro", vincendo il Premio "Little Tony" ed il secondo posto nella sezione videoclip del premio "Donne D'Amore 2023".
Con il brano "Onda" ha vinto poi il "Cantagiro" di quest'anno, aggiudicandosi anche il Premio "Sergio Bardotti" per il miglior testo.
È autrice del brano "Mister Spazzolino" in gara alla 66ª edizione dello "Zecchino d'Oro" in programma a dicembre prossimo.

D.A.

Dal 4 dicembre la mostra a Galleria Vittoria

"Il vocabolario cromatico" di Maria Camilla Pallavicini

Dal 4 dicembre alle 18.00 Galleria Vittoria presenta "Il vocabolario cromatico" personale di Maria Camilla Pallavicini a cura di Tiziano M. Todi, l'esposizione propone un nucleo di 14 opere che rappresentano la ricerca artistica portata avanti dall'artista negli ultimi anni, dal 2018 al 2023. Questa è la seconda mostra nella splendida cornice di via Margutta, presso la Galleria Vittoria, dell'artista che aveva presentato nel 2018 la sua personale "Le geometrie degli stati d'animo". L'esposizione odierna racchiude opere dai colori vibranti e dalle forme essenziali, fornendo, attraverso punti, linee, e superfici, una visione intima della pittura di Maria Camilla Pallavicini e sarà visitabile fino al 20 dicembre. L'esposizione vuole evidenziare la razionalità dell'arte astratta dell'artista e come sia velata dietro la pittura di Maria Camilla Pallavicini, come evidenziato nella presentazione del curatore della mostra "Le opere di Maria Camilla Pallavicini si possono identificare in un vocabolario cromatico che racchiude la sintesi di un accurato lavoro di ricerca, combinando velature sfumate a colori accesi e brillanti, declinati nelle loro infinite gamme. La creatività dell'artista è in continua evoluzione, le sue composizioni complesse, limpide al tempo stesso, rivelano in una visione originale e unica, uscendo dagli schemi, dove la sua identità luminosa dallo spirito anticonformista è tangibile. Un universo costellato da figure geometriche essenziali che si sfiorano, si toccano e si fondono, offrendo un invito capace di emozionare e coinvolgere il pubblico, in un'esperienza estetica straordinaria di contemplazione e riflessione. Segni da osservare, decifrare e comprendere per andare oltre la superficie e oltre le apparenze, un linguaggio estetico che rivela, come fossero segreti, forme che invadono lo spazio, che con audacia ed armonia emergono generando un imprevedibile percorso creativo. Maria Camilla ci permette di esplorare ricchezza e bellezza, dettagli e sfumature, che si celano nella materia di ogni pennellata, ogni movimento della sua pittura gestuale è emotiva. Un'esperienza sensoriale, la quale ci coinvolge in una visione di colori e forme che evocano sensazioni e immagini diverse in ognuno di noi. Con queste narrazioni, ci insegna un nuovo linguaggio con cui guardare ed esplorare i dettagli e le sfumature, in un'esperienza sensoriale coinvolgente nel suo codice emozionale. La nostra artista arricchisce con una variegata ricerca le sue opere, conferendogli un carattere accattivante, eccentrico e cosmopolita. Allo spettatore sembrerà di osservare un caleidoscopio, inno alla luce in tutte le sue declinazioni, uno dei principali elementi che la caratterizzano. Maria Camilla Pallavicini con la sua arte ci dona dunque la conoscenza del suo linguaggio, contemporaneo e personale, composto di energie e segni dall'anima riconoscibile."

"Olympe" delle Donne del Muro Alto

Progetto vincitore dell'Avviso Pubblico di Roma Capitale

Lunedì 27 e martedì 28 novembre 2023, presso il teatro Centrale Preneste, l'associazione Per Ananke propone due incontri di formazione dal titolo Teatro in carcere: la drammaturgia contemporanea nei luoghi ristretti. Gli incontri saranno tenuti da Francesca Tricarico, regista e ideatrice del progetto teatrale Le Donne del Muro Alto, di cui quest'anno ricorre il decennale, rivolto a donne detenute, ex detenute e ammesse alle misure alternative alla detenzione e saranno seguiti dalla messa in scena dello spettacolo Olympe. Il progetto, promosso da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura, è vincitore dell'Avviso Pubblico biennale "Culture in Movimento 2023 - 2024" curato dal Dipartimento Attività Culturali e realizzato in collaborazione con SIAE. La partecipazione alle due giornate è aperta agli operatori del settore ed al pubblico ed è gratuita, e offre inoltre agli studenti la possibilità di attivare crediti formativi. Gli incontri saranno l'occasione di analizzare la drammaturgia contemporanea nata nei luoghi ristretti, con particolare attenzione alle carceri femminili, ed ai linguaggi utilizzati nel teatro sociale soprattutto negli allestimenti con attori professionisti o semiprofessionisti provenienti da esperienze detentive. Al termine di ogni spettacolo la compagnia incontrerà il pubblico per confrontarsi sui temi, i percorsi e le modalità di realizzazione scelti per lo spettacolo stesso. Lo spettacolo Olympe, scritto e diretto da Francesca Tricarico, interpretato dalle attrici ex detenute e ammesse alle misure alternative alla detenzione e con le musiche di Gerardo Casiello, è tratto dal romanzo La donna che visse per un sogno di Maria Rosa Cutrufelli, presentato in anteprima alla Festa del Cinema di Roma, nasce da un primo studio fatto nel 2015 all'interno del carcere Femminile di Rebibbia. La storia racconta gli ultimi mesi di vita di Olympe de Gouges (1748 –1793), drammaturga e attivista francese vissuta durante la Rivoluzione, che dedicò la sua vita e le sue opere ai diritti delle donne, ma anche dei neri, degli orfani, degli anziani, dei disoccupati, dei poveri. Il racconto dei giorni trascorsi in carcere fino al processo, che si conclude con l'esecuzione alla ghigliottina della protagonista, vuole essere un invito a riflettere sui pericoli della censura, della negazione della libertà individuale e sull'importanza della cultura come arma di difesa contro le ingiustizie sociali. Lo scopo di queste due giornate è porre l'attenzione sulle caratteristiche, artistiche e creative, di un teatro che nasce e si sviluppa al di fuori dei luoghi tradizionali e sul come agisca all'interno di questi luoghi tradizionali favorendo non solo la riflessione sulla drammaturgia e i linguaggi del teatro sociale ma anche un dialogo costruttivo tra società civile e mondo carcerario, esercitare la cultura alla legalità, contrastare lo stigma legato alla detenzione con particolare attenzione alla detenzione femminile.

“Nostra signora delle nuvole” di Mirko Zilahy

Il libro sarà presentato a Roma presso “Spazio5”

Oggi, martedì 28 novembre alle ore 19.30, presso “Spazio5”, in via Crescenzio 99/d, verrà presentato il libro “Nostra signora delle nuvole” di Mirko Zilahy per HarperCollins Italia. Nel corso dell’evento l’autore dialogherà con Francesca Ripanti (PxiL - Pazzi per i Libri).

“Nostra signora delle nuvole”, che rientra nella grande tradizione del romanzo familiare e di formazione, è un libro poetico, commovente, universale, che racconta la vita di un uomo e della sua famiglia attraverso gli occhi colmi di stupore di un bambino e la storia d’amore tra una madre e i suoi figli attraverso la letteratura, l’immaginazione, l’irrealtà. La storia di un destino scritto nelle nuvole.

Mirko, il protagonista del libro, “ha sette anni e sette nomi. Ogni nome una storia, una vita, un sogno, un destino che gli ha donato sua madre Annarita. Per lui ha inventato una lingua capace di trasportarli in un universo mitico e fiabesco. Insieme, hanno creato una fortezza di storie e di parole per difendersi dal più terribile dei mostri: la realtà. Attraverso l’infanzia nel pittoresco quartiere romano di Città Giardino - punteggiata dalle visite dell’elegante nonna materna, del bizzarro nonno ungherese e dal rapporto difficile con il padre - la voce narrante muta con l’arrivo della sorellina e con il sofferto trasloco a Latina. Con lo stesso sguardo svagato e favoloso di Annarita, Mirko trasforma le ansie in una narrazione picaresca che sfida le trappole dell’adolescenza, la scoperta dell’amore, e del dolore più grande. Finché, inesorabile, la realtà non s’insinua tra le mura di casa, portando con sé il fantasma dell’età adulta e della fantasia che si sfalda come le nuvole. Tra le inevitabili macerie dell’esistenza resta però intatto l’obelisco della madre a testimoniare una storia meravigliosa e a tramandare le splendide illusioni di una vita”.

Marco Sbarbati

Oggi in tv

Martedì 28 novembre

Rai 1

06:00 - Rai - News24
06:30 - Tg1
06:35 - Tg Uno Mattina
07:00 - Tg1
07:15 - Tg Uno Mattina
08:00 - Tg1
08:35 - UnoMattina
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale
09:00 - Tg1 L.I.S.
09:50 - Storie italiane
11:55 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6
16:50 - Che tempo fa
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - Reazione a catena
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque minuti
20:35 - Affari tuoi
21:30 - Circeo
23:35 - Porta a Porta
01:20 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1
02:15 - Rai - News24
02:45 - Che tempo fa
03:50 - Il caffe'
04:45 - Rai - News24

Rai 2

06:00 - Zio Gianni
06:10 - La grande vallata
07:00 - Mattin Show Aspettando Viva Rai2!
07:15 - Viva Rai2!
08:00 - ...e viva il Video Box
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:55 - Meteo 2
10:00 - Tg2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Rai Tg Sport Giorno
11:10 - I fatti vostri
13:00 - Tg2 Giorno
13:30 - Tg2 Costume e Societa'
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - Radio2 Happy Family
18:00 - Rai Parlamento Telegiornale
18:10 - Tg2 L.I.S.
18:15 - Tg2
18:40 - Rai Tg Sport Sera
19:00 - Meteo 2
19:05 - Castle
19:50 - Il mercante in fiera
20:30 - Tg2
21:00 - Tg2 Post
21:20 - Boomerissima
00:00 - Bar Stella
01:10 - Generazione Z
02:25 - Meteo 2
02:30 - Appuntamento al cinema
02:35 - Casa Italia
03:55 - La giusta distanza
05:40 - Zio Gianni

Rai 3

06:00 - Rai - News24
07:00 - Tgr Buongiorno Italia
07:30 - Tgr Buongiorno Regione
08:00 - Agora'
09:45 - Restart
10:25 - Rai Parlamento Spaziolibero
10:35 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - Tg3 Fuori Tg
12:45 - Quante storie
13:15 - Passato e presente
14:00 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:45 - Meteo 3
14:50 - Tgr Leonardo
15:05 - Tgr Piazza Affari
15:15 - Tg3 L.I.S.
15:20 - Rai Parlamento Telegiornale
15:25 - Il palio d'Italia
15:50 - Alla scoperta del ramo d'oro
16:20 - Aspettando Geo
17:00 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:20 - Nuovi eroi
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Avanti popolo
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine
01:15 - Protestantesimo
01:45 - Sulla via di Damasco
02:20 - Rai - News24

Rete 4

06:00 - FINALMENTE SOLI III - COMPROTUTTOMI'
06:22 - CIAK SPECIALE
06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA
06:45 - STASERA ITALIA
07:40 - CHIPS 1/B - CHIARO DI LUNA
08:45 - SUPER CAR V - CORAGGIO K.I.T.T.!
09:55 - A-TEAM - FINCHE' MORTE NON CI SEPARI
10:55 - CARABINIERI 6 - AFFARI DI FAMIGLIA
11:52 - GRANDE FRATELLO
11:55 - TG4 - TELEGIORNALE
12:20 - METEO.IT
12:23 - IL SEGRETO - 2292 - PARTE 2
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - QUALE DEI TRE?
14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM
15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO
15:30 - DIARIO DEL GIORNO
16:37 - GLI AVVOLTOI HANNO FAME - 1 PARTE
17:22 - TGCOM24 BREAKING NEWS
17:24 - METEO.IT
17:28 - GLI AVVOLTOI HANNO FAME - 2 PARTE
18:55 - GRANDE FRATELLO
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:45 - TG4 ULTIM'ORA
19:50 - METEO.IT
19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 115 - PARTE 1 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:25 - E' SEMPRE CARTABIANCA
00:50 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI
02:14 - CIAK SPECIALE
02:17 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE
02:39 - TODO MODO
04:34 - LA VENDETTA DI ERCOLE

Canale 5

06:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MATTINO CINQUE NEWS
10:54 - TG5 - ORE 10
10:57 - GRANDE FRATELLO
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:41 - GRANDE FRATELLO
13:45 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - TERRA AMARA III - 299 - I PARTE - 1aTV
14:45 - UOMINI E DONNE
16:10 - AMICI DI MARIA
16:40 - LA PROMESSA - PRIMA PARTE - 1aTV
16:55 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - CADUTA LIBERA
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - CADUTA LIBERA
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:29 - METEO.IT
20:30 - STRISCINA LA NOTIZINA - LA VOCINA DELLA VEGGENZINA
21:00 - CHAMPIONS LEAGUE - MILAN - BORUSSIA DORTMUND
23:00 - CHAMPIONS LIVE
00:50 - X-STYLE
01:35 - TG5 - NOTTE
02:09 - METEO.IT
02:10 - STRISCINA LA NOTIZINA - LA VOCINA DELLA VEGGENZINA
02:26 - UOMINI E DONNE
03:43 - CIAK SPECIALE - LA GUERRA DEI NONNI
03:46 - SOAP

Italia 1

06:20 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
06:33 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - CONCERTO ALL'APERTO - I PARTE
06:48 - UNA PER TUTTE, TUTTE PER UNA - LA BATTAGLIA COMINCIA
07:16 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - LA PROMESSA DI PAPA'
07:46 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - ANNA CONFESSA
08:15 - CHICAGO MED - RELAZIONI
10:10 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - LA SCIENTIFICA SOTTO ACCUSA
12:03 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
12:17 - GRANDE FRATELLO
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - GRANDE FRATELLO
13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:21 - SPORT MEDIASET
14:05 - I SIMPSON - MOLTO APU PER QUALCOSA
15:35 - N.C.I.S. - LOS ANGELES - GLI OSSERVATORI
17:25 - COLD CASE - FOLLIA
18:16 - GRANDE FRATELLO
18:21 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
18:59 - STUDIO APERTO MAG
19:30 - C.S.I. MIAMI - PUNTO DI NON RITORNO
20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - CODICE D'ACCESSO
21:17 - LE IENE
01:05 - BROOKLYN NINE NINE - I JIMMY JAB GAMES
02:35 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:47 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
03:02 - CELEBRATED - HUGH GRANT
03:25 - WILD NORD AMERICA - ALL'OMBRA DELLE MONTAGNE ROCCIOSE
04:12 - EVERWOOD - IL SEGRETO

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

Direttore responsabile
Francesco Rossi

Editore: Impegno Sociale soc. coop.

Sede Legale: Via della Giuliana, 27
00195 Roma

Sede operativa: via Alfana 39
00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società ... sede legale: Via della Giuliana, 27 ... sede operativa: via Alfana, 39 ...

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

L'Auditorium Parco della Musica pronto ad accogliere il "4U World Tour 2023" della band

Dire Straits Legacy, il tour mondiale passerà per la capitale giovedì sera

La All Stars Band dei Dire Straits Legacy si appresta a chiudere il tour mondiale 2023 questo mese di novembre. E per concluderlo hanno scelto l'Italia con nove date che porteranno i DSL (tour iniziato da Napoli al Teatro Augusteo e che si concluderà giovedì 7 dicembre a Cagliari, passando per Catania, Palermo, Bari, Roma, Torino, Milano e Varese) a suonare sui palchi della nostra penisola dedicando ed omaggiando nello specifico il loro manager Riccardo Locatelli recentemente scomparso. Tanti e conosciutissimi i successi che in questo "4U World Tour 2023" sono eseguiti da questa super band formata da Alan Clark alle tastiere e piano, (ed inserito ultimamente come Dire Straits nella Rock and Roll Hall of Fame insieme agli ex compagni di avventura il bassista John Illsley e il polistrumentista e compositore Guy Fletcher), da Phil Palmer alle chitarre da Mel Collins ai sassofoni, dalle percussioni di Danny Cummings, oltre a Trevor Horn al basso. Musicisti che nella loro lunga carriera hanno preso parte in studio o dal vivo a fare la storia della musica rock dando il loro contributo suonando per nomi come Roxy Music, David Gilmour, Paul McCartney, Tina Tutner, Rolling Stones, Eric Clapton, Brian Adams, Frank Zappa, George Michael, Yes, King Crimson. Senza dimenticare gli artisti di casa nostra come Lucio Battisti, Ivano Fossati, Pino Daniele, Claudio Baglioni e Renato Zero. E solo per citarne alcuni fuori e dentro i nostri confini italici. Ovviamente cinque musicisti che hanno strettamente collaborato con la "band madre" dei Dire Straits di Mark Knopfler, sia dal vivo che in

studio. Artisti che dopo la morte improvvista del chitarrista Jack Sonni. Avvenuta questa estate in Usa, hanno rafforzato ancor di più il desiderio di suonare insieme per ricordare l'amico e collega di tanti concerti insieme in giro per il mondo. A completare questa grande formazione dal vivo ci sono tre bravissimi musicisti italiani come Primiano Di Biase alle tastiere (Venditti, De Gregori, Steve Phillips, Richard Bennett), il batterista Alex Polifrone e il frontman del gruppo nonché voce e chitarra Marco Caviglia, ampiamente considerato come il miglior interprete al mondo dello stile unico di Mark Knopfler. Il tour sarà quindi l'occasione per rivivere la magia dell'indimenticabile repertorio dei Dire Straits, con brani come "Money for Nothing", "So Far Away", "Sultans of Swing", "Walk of Life" e tante altre hit, ma anche per ascoltare alcune canzoni del loro fin qui unico album di inediti "3 Chord Trick" prodotto da Phil Palmer e Alan Clark e registrato tra Los Angeles e la nostra città di Roma , dove saliranno sul palco della Sala Sinopoli dell'Auditorium Parco della Musica giovedì sera per un concerto già "sold out" da tempo. I Dire Straits Legacy dopo queste date italiane continueranno il loro tour in Nuova Zelanda e Australia per poi tornare in Europa nella primavera del prossimo anno dove saranno di nuovo attesi a Roma il prossimo 15 aprile sempre all'Auditorium Parco della Musica.

D.A.

Dal 7 all'11 dicembre la 12esima edizione di Errichetta Festival

Dal 7 all'11 dicembre arriva la dodicesima edizione di Errichetta Festival, la grande festa della musica tradizionale a Roma. Cinque serate di musiche, canti e balli popolari. I concerti si terranno a Roma al Teatro Italia dal 7 al 9 dicembre, nella Chiesa di San Nicola a Riofreddo domenica 10 dicembre e nella Basilica di San Crisogono lunedì 11 dicembre; si volerà dalla Grecia all'Iran, dal Libano alla Corsica, passando dal Friuli e dalla Sardegna fino ad arrivare alla Bulgaria, un viaggio entusiasmante ideato e realizzato da Errichetta Underground in collaborazione con Officina delle Culture aps. Finanziato dal Fnsv del Ministero della Cultura Italiano tra i festival di musica contemporanea e d'autore, Errichetta Festival è sostenuto anche da Ismeo Associazione Internazionale di studi sul Mediterraneo e l'Oriente. Tra tradizione e innovazione il progetto artistico dell'Errichetta Festival propone riscritture della musica popolare, per portare al pubblico creazioni originali basate su suoni, strumenti e danze, creando ponti di incontro tra culture solo apparentemente distanti. La programmazione è il frutto di una sintesi tra musicisti italiani e internazionali di alta rilevanza artistica e giovani ensemble emergenti che presentano in anteprima creazioni originali.

Cinema: box office, Paola Cortellesi batte 'Napoleon'

Altro weekend da capolista per 'C'è ancora domani', ma gli altri film italiani in sala soffrono un po'. Ottima partenza per il kolossal di Ridley Scott

Un altro weekend da capolista per 'C'è ancora domani', che al trentunesimo giorno di programmazione nelle sale incassa 3.230.663 euro (registrando un calo del 21%, piuttosto contenuto rispetto al precedente fine settimana). Nel weekend della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il film di e con Paola Cortellesi ha portato in sala 462.375 spettatori per 692 schermi (la media per copia è 4.669), arrivando a un totale di 23.908.728. Nel corso della settimana, come sottolinea il sito specializzato Cinematografo.it, supererà i 24.938.570 euro di 'Spider-Man: No Way Home' e diventerà il quarto maggior incasso dal 2021. Ma, per la prima volta da un mese, il film-fenomeno di Cortellesi ha un rivale: è 'Napoleon' di Ridley Scott, che si piazza al secondo posto della top ten con 2.923.354 euro, ma il numero minore di sale (488) gli permette di avere una media superiore (5.990). E regge bene anche 'Hunger Games: La ballata dell'usignolo e del serpente', che resiste al terzo posto con 1.087.869 euro superando i quattro milioni totali (4.080.288), ma con un divario di quasi 2 milioni dal secondo classificato. E c'è circa mezzo milione di differenza tra 'Hunger Games' e il quarto, la new entry 'Cento domeniche' di e con Antonio Albanese, che in quattro giorni raccoglie 539.238 euro (il totale tiene conto anche delle anteprime: 549.201). È uno dei quattro titoli italiani della top ten: gli altri sono 'Comandante' (nono con 126.968 euro e un totale di 3.449.848) e 'Mary e lo spirito di mezzanotte' che debutta con 89.872 euro (con le anteprime va a 90.296), fanalino di coda della classifica. Fuori dalla top ten 'La chimera', che al suo primo weekend si ferma a 93.816 euro, mentre attenzione a 'Palazzina Laf' che con le anteprime pugliesi raccoglie 12.454 euro. Gli altri film in top ten coprono tutti i generi: il cartoon 'Trolls 3 - Tutti insieme' è quinto con 246.718 euro (totale 2.119.214), il cinecomic 'The Marvels' sesto con 228.298 (3.188.715), la proposta d'autore 'The Old Oak' di Ken Loach settimo con 193.947 (662.870), l'horror 'Thanksgiving' ottavo con 181.825 (639.027).

Doppia personale a Roma alla Galleria "Maja Arte Contemporanea"

"Herstory": Ilaria Sagaria e Agata Stepien

La galleria romana "Maja Arte Contemporanea", in Via di Monserrato 30, celebra il compimento del suo decimo anno di attività espositiva con l'inaugurazione, venerdì 1 dicembre alle ore 18.00, con il sostegno mediatico dell'Istituto Adam Mickiewicz, della doppia personale "Herstory", in cui espone, per la prima volta, le opere delle artiste Ilaria Sagaria (Salerno 1989) e Agata Stepien (Cracovia 1986). Sagaria e Stepien sono vincitrici, rispettivamente nel 2023 e nel 2022, del bando per la residenza d'artista "Una Residenza tutta per sé" che la galleria - a partire dal 2021 - organizza e promuove ogni anno a Todi, in collaborazione con i collezionisti romani Umberto Morera e Anna Maria Balsano Morera. Ilaria Sagaria presenta in questa occasione la serie fotografica "Piena di grazia". Tra mitologia, arte e fotografia, l'autrice "restituisce un immaginario complesso e stratificato, denso di simboli culturali, di rimandi artistici e di echi della psiche, esplorando lo sfaccettato universo del femminino. Le sue immagini narrano di fiabe mitologiche, di ritmi ancestrali, della carnalità dei corpi che si svelano al nostro sguardo e della gestualità che porta con sé significati profondi. Condannato alla grazia, emblema dell'inconciliabilità tra la visione idealizzata e quella terrena, il corpo femminile mostra in queste immagini il suo dualismo tra estasi e tormento. Si conia così un'originale attualizzazione della bellezza al femminile, proiettandola in un presente fatto di buio e luce che ancora conserva in sé l'eredità della classicità e oscuri archetipi". I dipinti di Agata Stepien compongono anch'essi una narrazione tutta al femminile "dove l'artista è al centro del racconto. Accanto agli autoritratti e alcuni ritratti di donna, troviamo i 'Ricordi di una madre' o i 'Ricordi di un Carnevale', insieme ad opere dal titolo 'Chiacchiere con l'anima', 'Chiedete sempre al pazzo'. Sono opere stratificate, ridipinte dall'autrice più e più volte (anche nel corso di anni), raschiate, bagnate di resina". "L'ispirazione del processo creativo, rivela Agata Stepien, emerge dagli strati rimossi dello spazio psichico, per rivelare tutto ciò che è incerto, nascosto, apparentemente marginale. Attraverso la pittura esprimo ciò che non ha ancora visto la luce, che si nasconde nell'ombra del mio subconscio, restituendo allo spettatore una visione complessa che è qualcosa di più della semplice somma delle parti. Il mio istinto mi conduce a raccontare - nello spazio di un dipinto - una storia che racchiude un segreto, un mistero che può essere risolto insieme allo spettatore". La mostra resta aperta fino al 20 gennaio (ingresso gratuito) dal martedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.30 e il sabato dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00.

Camilla Augello

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'interno territorio nazionale.
La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.
La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.
Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

IMPIANTI MECCANICI
Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici

IMPIANTI IDRICI
Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico

IMPIANTI ELETTRICI
Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali

IMPIANTI SPECIALI
Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali

IMPIANTI NAVALI
Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici

RICERCA & SVILUPPO
Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Ste.Ni. srl – Impianti tecnologici - Via Giacomo Soliman. 47r – Genova (GE) Telefono: 06 7230499